



PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA

2025-2028

SCUOLA DELL'INFANZIA, PRIMARIA E SECONDARIA DI PRIMO GRADO
TORRENOVA - ROCCA DI CAPRILEONE - SAN MARCO D'ALUNZIO

Via Marconi – Tel. e Fax: 0941-785127

Tel. Dirigente: 0941-784188

E-mail: meic.877005@istruzione.it

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola TORRENOVA è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **13/11/2024** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **12642** del **31/10/2024** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **19/11/2024** con delibera n. 156*

Anno di aggiornamento:

2024/25

Triennio di riferimento:

2025-2028



La scuola e il suo contesto

- 1 Analisi del contesto e dei bisogni del territorio



Le scelte strategiche

- 9 Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti



L'offerta formativa

- 16 Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità



Organizzazione

- 72 Scelte organizzative



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

1. ANALISI DEL CONTESTO

L'Istituto Comprensivo di Torrenova, che comprende le scuole dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di I grado ricadenti nei Comuni di Torrenova, San Marco d'Alunzio e Capri Leone, presenta realtà territoriali, sociali ed economiche diverse ma accomunate dalle stesse radici storico-culturali.

Da un punto di vista sociale presenta gli aspetti positivi tipici dei piccoli centri urbani con forte senso di appartenenza e di riferimento storico: famiglie unite, attente e presenti nella crescita dei propri figli, solidi legami parentali, legami amicali agevolati dal fatto di vivere in comunità piccole e sicure. Appaiono, tuttavia, in aumento alcuni aspetti negativi specie nei comuni costieri: assenza di un centro storico che stimoli l'aggregazione con conseguente impoverimento culturale, numero crescente di ragazzi esposti all'esclusione sociale e all'emarginazione, famiglie con genitori separati. Negli ultimi anni, dal punto di vista sociale, risultano in diminuzione gli aspetti negativi nei due comuni costieri: è cresciuto il senso di aggregazione all'interno delle comunità e sono in continuo aumento le offerte culturali e i centri di aggregazioni per i giovani. Lo status socio-economico e culturale delle famiglie si ha fatto registrare un lieve peggioramento. Infatti, se il livello mediano dell'indice ESCS delle classi oggetto delle rilevazioni nazionali per la scuola Primaria è rimasto mediamente Medio-Basso, per le classi terze della scuola secondaria si ha un leggero aumento della fascia Medio-Bassa.

L'Istituto presenta, dunque, un ampio e differenziato bacino d'utenza, determinatosi anche a seguito di fenomenimigratori sia interni (nuclei familiari provenienti dall'entroterra) sia esterni: (comunitari: rumeni, albanesi; extracomunitari: italo-svizzeri, tunisini, marocchini, nigeriani, ganesi, libici, senegalesi, turchi, honduregni, cileni, argentini). La quota di alunni con cittadinanza non italiana presenti nel nostro Istituto è inferiore alla media della provincia, della Sicilia e dell'Italia per quanto riguarda la scuola Primaria, in linea con i dati siciliani per la Secondaria. Tali alunni sono ben inseriti nel contesto scolastico e sociale. Come conseguenza dell'immigrazione la Scuola si presenta in continuo mutamento e si trova ancora di più a rispondere ad esigenze d'inserimento e d'integrazione di soggetti portatori di valori e realtà differenti che offrono una notevole varietà di spunti e occasioni per una riflessione formativa.

Dal punto di vista economico il territorio risente ancora oggi di un certo disagio occupazionale: il tasso riferito alla disoccupazione giovanile è molto elevato ed è ancora presente il fenomeno dell'emigrazione interna. Ma sono presenti anche realtà positive basate soprattutto su attività industriali e sulla modernizzazione di aziende agricole (Torrenova e Rocca di Caprileone), sul



turismo e sull'artigianato (San Marco d'Alunzio).

In questo contesto, quindi, la Scuola, intesa come ambiente organizzato di apprendimento, diventa un centro di educazione permanente per i giovani e per la collettività e si apre alle istanze del territorio, considerato come un'aula scolastica decentrata, in cui gli allievi fanno esperienze per arricchire i loro saperi già formalizzati, attivano relazioni significative, prendono coscienza della ricchezza e della molteplicità degli aspetti culturali e naturalistici del territorio in cui vivono e riflettono sui propri vissuti. Questa permeabilità dei confini della scuola la rende costantemente aperta alle novità e capace di favorire l'apprendimento continuo. Essa si propone di far prendere coscienza ai ragazzi della ricchezza e della molteplicità degli aspetti culturali e naturalistici del territorio in cui vivono.

Tra gli alunni e le famiglie sta maturando l'idea che il territorio, oltre ad essere oggetto di fruizione, è anche un bene su cui investire risorse umane, culturali ed economiche secondo un modello di sviluppo sostenibile, grazie alle iniziative poste in essere dall'Istituzione per coinvolgere attivamente tutti gli stakeholder.

Inoltre, nei tre Comuni sono presenti risorse e numerosi luoghi di aggregazione: oratori, ANSPI, parrocchie, campi sportivi, un palazzetto dello sport, spazi verdi, numerosi circoli associativi, case di riposo, biblioteche comunali, musei, archivi storici, cooperative sociali, scuole di canto e di musica. I tre Enti locali, in stretta collaborazione con la Scuola, garantiscono servizi come il trasporto alunni e la mensa scolastica. Inoltre, cofinanziano e/o finanziano progetti di ampliamento dell'offerta formativa e/o finalizzati all'inclusione per il raggiungimento del successo formativo. Infine, vengono predisposte sempre in collaborazione con tali Enti iniziative e manifestazioni varie (4 Novembre, Giorno della memoria, Carnevale, ecc.).

Le Scuole dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di 1° grado di Torrenova, Rocca di Caprileone e San Marco d'Alunzio appartengono agli Enti Locali. Le scuole sono ubicate in tre Comuni distanti tra di loro diversi chilometri: due si trovano sulla fascia costiera e uno in collina. La Scuola, quindi si rapporta con tre diversi Enti locali per cui in alcune circostanze, può risultare complessa la gestione e il coordinamento delle azioni comuni.

Tutti i plessi hanno un numero sufficiente di aule spaziose, tutte dotate di LIM/Monitor Touch, e di ampi cortili. Le scuole secondarie di 1° grado sono fornite di sala docenti, mensa e dei laboratori di informatica, linguistici, musicali e scientifici. Inoltre le Scuole primarie e secondarie utilizzano per le



attività di educazione fisica le palestre (Torrenova e Rocca di Caprileone) e i campetti sportivi di tutti e tre i Comuni di appartenenza. Gli allievi dei Comuni che frequentano il T.L. e il T.P. usufruiscono gratuitamente del servizio trasporto e i tre comuni garantiscono anche un servizio mensa. La scuola Secondaria di San Marco d'Alunzio, in ristrutturazione, è ospitata nei locali della scuola Primaria. Tutte le sedi sono facilmente raggiungibili con il servizio scuolabus, in auto o a piedi.

Per la scuola Primaria di Torrenova sono in corso lavori di consolidamento, di ristrutturazione e messa in sicurezza del plesso. Le classi della scuola Primaria, quindi, sono dislocate su più plessi: quattro classi (terze e quarte) nei locali siti in via Nazionale; le due classi seconde nel plesso di via B.Caputo; le due classi prime nel plesso della scuola dell'Infanzia di Serroconiglio e le due classi quinte sono ospitate nel plesso della scuola Secondaria di primo grado. I finanziamenti delle famiglie riguardano le spese relative ai viaggi d'istruzione, alle visite guidate, il servizio mensa e per l'Infanzia all'attività di propedeutica musicale per gli allievi di Torrenova e Rocca di Caprileone.

La continuità didattica e la progettazione a lungo termine sono garantite dal fatto che la percentuale dei docenti con contratto a tempo indeterminato è molto alta: 100% nella scuola secondaria di primo grado e 74,3 nella scuola primaria. Per la scuola primaria i docenti a tempo determinato sono quasi esclusivamente i docenti di sostegno) e la maggior parte di essi (81,2%) è in servizio in questo Istituto da oltre cinque anni. L'età anagrafica (più di 55 anni di età: 54,2% scuola Primaria e 37,8% scuola Secondaria) e gli anni effettivi di servizio dei docenti sono garanzia di continuità, esperienza e competenza nell'uso di metodologie didattiche efficaci. Inoltre, la percentuale dei docenti con meno di 45 anni rappresenta una risorsa in termini di innovazione e di maggiore utilizzo delle nuove tecnologie. L'esperienza, le certificazioni linguistiche e informatiche possedute (B1 del QCER, ECDL, corsi di formazione e aggiornamento sulle nuove metodologie didattiche tramite strumenti didattici digitali innovativi) oltreché i titoli certificati (formazione a aggiornamento su DSA, inclusione, differenziazione) sono garanzia di competenza per tutto il corpo docente nel campo delle strategie didattiche e comunicative relative all'inclusione e alla disabilità. La Dirigente scolastica è in servizio dall'anno scolastico 2020/21, mentre la Direttrice SGA dall'anno scolastico 2021/22.

STORIA DELL' ISTITUTO E DEL TERRITORIO

Il nostro Istituto Comprensivo formato dalle scuole dei Comuni di Torrenova e San Marco d'Alunzio



viene istituito a seguito del DPR 275 del 1999; dall'A.S. 2013/2014 comprende anche le scuole del Comune di Capri Leone.

Il territorio del comune di Torrenova (4469 ab.) è costituito da una fascia litoranea compresa tra la foce del torrente Rosmarino a ovest e quella del torrente Zappulla a est. Si può considerare, dal punto di vista storico, un'appendice del comune di San Marco d'Alunzio, da cui ha ottenuto l'autonomia il 16 novembre 1984. Il territorio di Torrenova in passato ricoprì un ruolo importante nel sistema strategico-difensivo con una rete di torri d'avvistamento che garantivano la sicurezza ai pescatori del litorale e l'informazione continua su eventuali sbarchi nemici ai centri dell'entroterra. Deve, infatti, il suo nome alla presenza nella zona di tre torri militari dislocate in punti strategici erette a partire dal 1400 e che facevano parte del sistema di avviso delle Torri costiere della Sicilia. Tra i monumenti, oltre alle tre torri (Torre Cuffaro, Torre Marco e Torre Gatto) ricordiamo la Chiesa bizantina di San Pietro in Deca e la Porta di Pietra di Roma del sec. XVIII. Nelle vicinanze si trovano diverse ed interessanti zone archeologiche con resti di agglomerati rurali di epoca tardo-normanna (località Piano Grilli), resti di un ponte medievale (località Valle del Rosmarino), reperti dell'età del rame e resti di una fattoria romana del II-III sec. a.C. (località Scodonì). Oggi il centro presenta un discreto numero di attività legate all'agricoltura, alla pesca, alla conservazione del pesce e notevoli realtà industriali.



Il territorio su cui sorge il comune di S. Marco d'Alunzio (1798 ab.) ha una conformazione rocciosa ed è situato sulla cima di una delle più settentrionali colline dei monti Nebrodi, a circa 540 m



s.l.m. L'impianto urbanistico del centro custodisce intatte le tracce del suo passato. L'antica "Haluntium", secondo una leggenda, sarebbe stata fondata da un compagno di Enea, Patron Turio. La fondazione del paese risale quindi al XI-XII sec. a.C., intorno all'inizio dell'età del ferro. Nei secoli è stata soggetta a numerose dominazioni: Sicani, Fenici, Greci, Romani, Bizantini, Arabi, Normanni, Spagnoli. Chiamato Demenna dai Bizantini, divenne il centro principale del Val Demone. Il nome S. Marco fu imposto dai Normanni e nel XIX sec. venne dato il toponimo di S. Marco più Aluntium. L'incontro di storie e di culture differenti ha contribuito all'identità di questo borgo che, fin dalla sua fondazione, si è distinto per un grande sviluppo culturale ed economico. Il comune di San Marco fa parte del club dell'ANCI, "I borghi più belli d'Italia" e nel 2024 ha anche ottenuto la Bandiera Arancione del Touring Club Italiano, entrando a far parte di questo importante circuito culturale e turistico.

Negli ultimi anni è diventato meta di numerosi turisti, scolaresche, appassionati d'arte e tradizioni attratti dalle inimitabili bellezze paesaggistiche e dalle testimonianze storico-culturali del territorio: 22 chiese che racchiudono al loro interno tesori d'arte immensi, il tempio di Ercole del IV sec. a. C., i resti del castello normanno, i suoi Musei, tra cui spicca il Museo della Cultura e delle Arti Figurative e Normanne, ospitato nell'antico monastero delle Benedettine, che testimoniano il passato del piccolo borgo.



Centro agricolo dei Nebrodi, Capri Leone si trova a circa 400 metri s.l.m. e ciò permette di godere di un panorama mozzafiato. Il nome del paese ha subito varie trasformazioni. Originariamente si riscontra il termine "due Crapiae", poi "Crapisusu", "Castel di Capri" e infine Capri. È da



ritenersi che in origine il toponimo possa riferirsi ad un termine greco che significa “cinghiale”, così come testimoniano molte monete che riportano l’effigie dell’animale. Nel 1862, il paese assunse il nome di “CapriLeone”. L’ipotesi più attendibile dell’aggiunta del secondo termine è riconducibile probabilmente al grande coraggio dimostrato dagli abitanti del luogo che hanno partecipato alle lotte per l’unificazione d’Italia al seguito dei garibaldini. Dagli inizi del ‘900 assume sempre più importanza la frazione di Rocca, situata in una posizione più favorevole lungo la costa, luogo dove sono attualmente ubicate le scuole dell’Infanzia, Primaria e Secondaria che accolgono un ampio e differenziato bacino d’utenza, determinatosi a seguito di un rapido sviluppo demografico. Capri Leone oggi è caratterizzato da un’economia mista, nella quale convivono agricoltura, piccola impresa e terziario.



CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

ANAGRAFICA	
I.C. TORRENOVA Scuola dell’Infanzia, Primaria e Secondaria di I grado	



	Sede e uffici di Segreteria Via Marconi - 98070 Torrenova – Me
	C.F. 84004450833
	Codice Meccanografico : MEIC877005
	Tel. 0941 785127
	Fax 0941 784198
	E-mail meic877005@istruzione.it
	Casella Pec: meic877005@pec.istruzione.it
	Sito web: www.ictorrenova.edu.it
	Prof.ssa Antonina Gaglio



Dirigente Scolastico	Tel. 338 3044213 Il Dirigente Scolastico riceverà, nei locali della Dirigenza (Plesso Scuola Secondaria di Torrenova), nei giorni di lunedì, martedì, mercoledì e giovedì, previo appuntamento, dalle ore 10,30 alle ore 12,30.
D.S.G.A.	Dott.ssa Angela Catrini



Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

MISSION-VISION

Nell'ambito dell'autonomia, il nostro Istituto progetta servizi per i propri utenti, avanza proposte culturali, attua scelte educative e formative, individua modalità organizzative a partire dall'analisi dei bisogni, delle aspettative e delle potenzialità del contesto socio-economico e culturale della realtà locale.

La nostra progettazione, rispondente ai bisogni dell'utenza del territorio in cui operiamo, ha come obiettivo prioritario la personalizzazione degli interventi formativi mirati alla realizzazione dell'inclusione di tutti gli allievi, la realizzazione della flessibilità didattico-organizzativa, il miglioramento della qualità dell'offerta formativa in un'ottica di incremento del grado di efficienza e di efficacia. Essa mira a una combinazione intelligente e creativa di tutte le variabili che intervengono nel processo di insegnamento, ottimizzando le risorse e le strutture interne ed esterne all'Istituzione scolastica, promuovendo un'interazione dialettica fra la scuola e le opportunità culturali e formative offerte dal territorio. I nostri progetti formativi non si sommano, dunque, al percorso previsto dal Curricolo, ma ne sono parte integrante e ne permettono un ulteriore sviluppo ed ampliamento, rappresentando un'occasione di arricchimento dell'alunno che così sperimenta esperienze significative per la crescita personale e culturale.

La progettazione didattica, in linea con le Indicazioni nazionali, fissa e definisce gli obiettivi formativi per lo sviluppo delle competenze, adotta metodologie e strategie, ponendo al centro di tutte le attività l'alunno nella sua complessità.

L'Istituto si propone come finalità prioritarie:

- Creare un contesto favorevole alla crescita personale;
- Consentire all'alunno di sperimentarsi e di scoprire gradualmente le proprie potenzialità e i propri limiti;
- Differenziare la proposta formativa adeguandola alle esigenze di ciascuno recuperando debolezze e valorizzando eccellenze;
- Coniugare gli obiettivi nazionali d'istruzione con le esigenze emergenti dal territorio;



LE SCELTE STRATEGICHE

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

PTOF 2025-2028

- Elaborare una programmazione curriculare e integrativa che promuova l'acquisizione di competenze, conoscenze e abilità;
- Attivare processi di integrazione culturale e interculturale imperniati sul rispetto, sulla cooperazione e sulla solidarietà;
- Valorizzare le molteplici risorse esistenti sul territorio;
- Assicurare qualità del servizio.

PRIORITA' STRATEGICHE

Alla luce di quanto esposto sopra, tenendo conto che la nostra vuole essere una scuola di qualità attenta ai processi di apprendimento e di insegnamento, centrata sui bisogni dello studente, sul rispetto delle regole, delle persone e delle cose, una scuola attiva e presente sul territorio, una comunità educante dove ognuno è chiamato a fare la sua parte e a dare il proprio contributo con un impegno puntuale, individuiamo, in relazione all'offerta formativa che intendiamo realizzare, i seguenti obiettivi formativi come prioritari (comma 7, art. 1 L. 107/2015):

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)	AZIONE/ATTIVITA' DELLA SCUOLA
Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano, nonché alla lingua inglese ed ad altre lingue dell'Unione Europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content and integrated learning	<ul style="list-style-type: none">• Attivazione di corsi in orario curriculare per la scuola del primo ciclo per il potenziamento delle competenze di base in italiano e inglese• ERASMUS+, "Together, beyond differences - Accept me as I am!", 2020-1-RO01-KA229-080131_1• Accreditamento Erasmus+• Nuove competenze e nuovi linguaggi- Azioni di potenziamento delle competenze STEM e multi linguistiche (D.M. 65/2023)



LE SCELTE STRATEGICHE

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

PTOF 2025-2028

<p>Potenziamento delle competenze matematico- logiche e scientifiche</p>	<ul style="list-style-type: none">• Attivazione di corsi in orario curriculare per la scuola del primo ciclo per il potenziamento delle competenze di base in matematica• Potenziamento delle competenze matematiche e valorizzazione delle eccellenze - partecipazione degli allievi del primo ciclo ai Giochi Matematici del Mediterraneo• Visite guidate/viaggi di istruzione presso osservatori astronomici, planetari, musei di scienze naturali e orti botanici• Nuove competenze e nuovi linguaggi- Azioni di potenziamento delle competenze STEM e multi linguistiche (D.M. 65/2023)
<p>Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità, nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri: potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità</p>	<ul style="list-style-type: none">• Progetto legalità finalizzato alla riflessione sui temi della cittadinanza globale e dell'inclusione• Progetto solidarietà finalizzato alla riflessione sul tema dell'assunzione di responsabilità e di comportamenti solidali in collaborazione con associazioni nazionali (Telethon, AIRC, Corsa contro la fame, ecc.) e territoriali (Associazione siciliana leucemia, Associazione "No-limits", ecc.)• Viaggi di istruzione e visite guidate per l'acquisizione delle competenze civiche e sociali in contesti non strutturati
<p>Sviluppo di comportamenti responsabili, ispirati alla conoscenza</p>	<ul style="list-style-type: none">• Progetto di Educazione ambientale per la conoscenza e tutela del patrimonio storico,



LE SCELTE STRATEGICHE

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

PTOF 2025-2028

<p>e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali</p>	<p>culturale, artistico e naturalistico del territorio, che prevede numerose iniziative tra cui, "Un albero per la vita"</p> <ul style="list-style-type: none">• Visite guidate nel territorio (parchi e riserve naturali, luoghi di interesse storico-artistico) e/o progetti per l'acquisizione della competenza europea "Consapevolezza ed espressione culturale"• UDA di Educazione Civica per tutti gli ordini di scuola sulla sostenibilità ambientale e tutela del patrimonio artistico e culturale locale
<p>Potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori</p>	<ul style="list-style-type: none">• Progetti per il potenziamento e la valorizzazione delle eccellenze in campo musicale coreutico nella scuola primaria di Torrenova• Potenziamento delle competenze musicali nella scuola secondaria di primo grado di Torrenova• Protocollo d'intesa con l'associazione "Ars vita est" per l'ampliamento dell'offerta formativa di musica nella scuola dell'infanzia di San Marco d'Alunzio• Protocollo d'intesa con l'Associazione di promozione sociale Pentamusa per l'ampliamento dell'offerta formativa di musica nella scuola dell'infanzia di Torrenova e Rocca di Caprileone• Rete con altre scuola ad indirizzo musicale del territorio
<p>Potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, attenzione alla tutela del</p>	<ul style="list-style-type: none">• Progetto Scuola Attiva Kids• Progetto Scuola Attiva Junior• Campionati studenteschi• Racchette di classe per la scuola primaria e secondaria di Torrenova e Rocca di Caprileone• Dama a scuola a cura della FID



LE SCELTE STRATEGICHE

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

PTOF 2025-2028

<p>diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica</p>	
<p>Sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro</p>	<ul style="list-style-type: none">• Settimana del coding e sviluppo del pensiero computazionale• Digital school day per la condivisione degli elaborati digitali e bilancio sociale delle competenze acquisite nell'area informatica• il Safer Internet Centre - Generazioni Connesse, progetto cofinanziato dall'Unione Europea nell'ambito del programma Connecting Europe Facility – Telecom, ha come obiettivo educare e sensibilizzare all'uso positivo e consapevole di Internet, dei nuovi media e tecnologie
<p>Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio</p>	<ul style="list-style-type: none">• Progetti teatrali per la scuola dell'Infanzia e del I ciclo• Attività laboratoriale nell'ambito dei progetti di ed. alla legalità, alla salute e all'ambiente• Attività a classi aperte verticali e orizzontali alla scuola primaria• Attività laboratoriali in orario curriculare per la scuola secondaria di primo grado
<p>Prevenzione della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione</p>	<ul style="list-style-type: none">• Protocollo d'intesa con l'I.C. di Brolo sulla dispersione scolastica• Attività di potenziamento dell'inclusione scolastica previste nella progettazione d'istituto e nel PAI• Attività di informazione e prevenzione di bullismo e cyberbullismo• Protocollo di intesa con l'Associazione Pink Project per svolgere laboratori su tematiche



LE SCELTE STRATEGICHE

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

PTOF 2025-2028

<p>dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014</p>	<p>quali la parità di genere, bullismo e cyberbullismo, violenza contro le donne, ecc..</p>
<p>Valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese</p>	<ul style="list-style-type: none">• Progetti in collaborazione con gli Ente locali, le associazioni territoriali e le famiglie• Progetto di lettura creativa• Progetto Music Social Lab in collaborazione con Pentamusa e Comune di Torrenova
<p>Individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti</p>	<ul style="list-style-type: none">• Digital school day• Attività musicali e sportive
<p>Definizione di un sistema di orientamento</p>	<ul style="list-style-type: none">• Moduli di orientamento per tutte le classi della scuola secondaria di primo grado da svolgersi in orario curriculare. L'azione di orientamento nella scuola secondaria si articola in tre fasi:



LE SCELTE STRATEGICHE

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

PTOF 2025-2028

- ORIENTAMENTO IN ENTRATA: continuità con la Scuola Primaria, accoglienza, sostegno e recupero dello svantaggio;

- ORIENTAMENTO IN ITINERE: potenziare le capacità di pensare, scegliere, decidere;

- ORIENTAMENTO IN USCITA: consentire scelte consapevoli. Orientamento in uscita per gli alunni della scuola secondaria di I grado attraverso open day, incontri e attività strutturate sia all'interno della scuola che presso gli Istituti di istruzione secondaria di II grado

- Orientamento in entrata per gli allievi del I ciclo nei plessi della scuola primaria
- Incontri con genitori, allievi ed esperti.



Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità

PREMESSA

Il nostro Istituto nella progettazione dell'offerta formativa si pone l'obiettivo di aiutare gli studenti a costruire percorsi volti a saper organizzare, sistematizzare e riflettere criticamente sul sapere. In questa prospettiva, la formazione e l'istruzione diventano un momento delicatissimo e importante nel processo di crescita personale e di valorizzazione dello studente, che viene guidato, in un percorso articolato e organizzato nei diversi ordini di scuola di cui si compone il nostro Istituto Comprensivo, nell'organizzazione critica delle conoscenze disciplinari e trasversali apprese.

METODI E STRATEGIE

In tutti gli ordini di scuola, per favorire un apprendimento significativo, vengono adoperate metodologie varie, aperte a contributi nuovi, capaci di rispondere alle diverse esigenze degli allievi.

Condizione essenziale è che ogni metodo parta dal massimo di concretezza nella Scuola dell'Infanzia e nei primi anni della Scuola Primaria, per arrivare gradualmente all'astrazione, a seconda dell'età dei ragazzi e dei prerequisiti posseduti, favorendo l'acquisizione da parte degli studenti di contenuti formativi per poter quindi raggiungere i traguardi per lo sviluppo delle competenze.

La Scuola Primaria mira al raggiungimento degli apprendimenti di base, propedeutici all'acquisizione di una più approfondita padronanza delle discipline che, nella Scuola Secondaria di I Grado, si connota come un'articolata organizzazione delle conoscenze, nella prospettiva dell'elaborazione di un sapere integrato.

Per definire e scegliere uno o più metodi, i docenti, nelle loro programmazioni, tengono conto di alcuni principi base:

- Costruire, come chiaro punto di partenza per ogni intervento educativo scolastico, l'insieme dei concetti, delle conoscenze che gli alunni già posseggono come risultato delle esperienze provenienti dall'ambiente familiare o dalle esperienze di apprendimento scolastico precedenti;



- Proporre un itinerario educativo che parta dagli interessi degli alunni;
- Tendere all'interdisciplinarietà e alla multidisciplinarietà in modo che esperienze, conoscenze e abilità non rimangano separate, ma siano applicate ed utilizzate in campi sempre più vasti.

In questa prospettiva le strategie di intervento mireranno a:

- Lavorare per campi di esperienza nella Scuola dell'Infanzia, organizzare le conoscenze secondo i traguardi per lo sviluppo delle competenze della Scuola del Primo Ciclo d'Istruzione;
- Tenere sempre presente il concetto dell'interdisciplinarietà, organizzando così le conoscenze adatte a trovare spiegazioni e connessioni in relazione agli argomenti trattati;
- Determinare con chiarezza obiettivi da raggiungere in brevi tappe;
- Progettare percorsi didattici specifici per rispondere ai bisogni educativi degli alunni con criteri di gradualità;
- Attuare interventi adeguati nei riguardi delle diversità;
- Utilizzare strumenti multimediali per incentivare interesse e partecipazione degli alunni;
- Sollecitare risposte attive nell'alunno in modo da coinvolgerlo nel processo di apprendimenti.

Nella scuola primaria di Torrenova, in alcune classi, si sperimenta il metodo analogico di Camillo Bortolato per l'insegnamento della matematica. Il metodo analogico è riuscito in pochi anni a rivoluzionare la didattica della matematica nella scuola primaria, aiutando gli alunni ad avvicinarsi all'apprendimento in un modo nuovo, spontaneo, a misura di bambino. Si tratta di un metodo estremamente semplice e intuitivo. È un metodo "non concettuale", perché a differenza delle proposte didattiche che promuovono un apprendimento di tipo "concettuale", non si interessa inizialmente dei numeri scritti, ma pone l'attenzione alle immagini interne della mente che lavora in modo intuitivo. L'obiettivo principale è, quindi, quello che i bambini conoscano i numeri ed eseguano i primi calcoli senza preoccuparsi di sapere che cosa sono i numeri e senza bisogno di conoscere il significato delle operazioni aritmetiche. È fondamentale preconstituire una struttura d'ordine su cui appoggiare gli oggetti, le quantità. Sistemando le quantità sempre nello stesso ordine, un ordine che deve essere semplice, conforme alle caratteristiche della nostra mente e replicabile in tutte le dimensioni, il bambino sarà in grado di leggerle istantaneamente basandosi sulla posizione considerata in se stessa, evitando i conteggi parziali e finali. Il metodo analogico valorizza le capacità intuitive dei bambini. Il bambino, infatti, nasce con una spiccata propensione verso il calcolo di numerosità e quando arriva a scuola è già carico di informazioni sui numeri e di tanta voglia di apprendere.



AUTOVALUTAZIONE DI ISTITUTO

Nell'ambito dell'autonomia scolastica, ogni scuola è chiamata ad autovalutarsi riconsiderando il sistema delle responsabilità al proprio interno da parte di tutte le sue componenti, al fine di progettare e sperimentare interventi di miglioramento che favoriscano il raggiungimento di obiettivi di breve/medio/lungo termine, finalizzati al perseguimento di una maggior qualità.

La valutazione della qualità del servizio non deve essere intesa solo come controllo degli apprendimenti, ma anche come verifica dell'intervento didattico ed educativo al fine di operare con flessibilità sull'Offerta Formativa. Nella scuola quindi si valuta per educare, ma anche per migliorare gli interventi e le strutture, per qualificare gli agenti coinvolti nel processo educativo sia interni che esterni alla scuola e presenti sul territorio; si valutano i prodotti e si valutano soprattutto i processi. In questo modo si raccolgono informazioni utili al fine di prendere poi decisioni operative che siano mirate e maggiormente efficaci.

Sottoponendo a osservazione sistematica le attività e interrogandosi sulle proprie esperienze, la scuola non deve solo arrivare a una diagnosi, bensì darle anche una valenza progettuale per arrivare a una maggiore flessibilità e alla capacità di ritornare sui problemi e di apprendere da essi.

L'autovalutazione d'istituto si articola su vari livelli:

- All'interno dei Consigli di classe, di Intersezione, di Interclasse, del Collegio dei Docenti e del Consiglio d'Istituto per gli aspetti di rispettiva competenza;
- Su base nazionale con prove oggettive strutturate in lingua italiana e matematica su campioni statistici e non (Invalsi);
- Attraverso questionari di soddisfazione somministrati ai genitori, secondo criteri e sottocriteri individuati nel CAF (Common Assessment Framework), uno strumento di autodiagnosi definito a livello internazionale che permette alle amministrazioni pubbliche di impegnarsi in un percorso di miglioramento continuo delle proprie prestazioni grazie all'individuazione dei punti di forza e delle aree da migliorare.

PROGETTI DI ISTITUTO

Questo Istituto da anni realizza, in orario curriculare ed extracurriculare, progetti contestualizzati in base ai bisogni dell'utenza e alle risorse del territorio, in collaborazione con gli Enti Locali, le Associazioni e le



comunità. Tali progetti costituiscono parte integrante del PTOF e sono trasversali alle discipline e ai curricula, sono strutturati in percorsi ben definiti, prevedono molteplici attività finalizzate al raggiungimento degli obiettivi attraverso metodologie innovative e digitali, nonché verifiche iniziali, in itinere e finali e valutazioni quantitative e qualitative. Tutte le attività progettuali programmate sono inserite in quattro macroaree: Ed. Alla legalità, Ed. Ambientale, Ed. alla salute, Recupero e Potenziamento. Ciascuna di esse è articolata in percorsi tematici con la declinazione di obiettivi e attività destinate agli alunni di tutti gli ordini di scuola che afferiscono all'Istituto.

DEFINIZIONE DELL MACROAREE E DEI PERCORSI

Macroarea	Percorsi	Obiettivi	Contenuti e Attività
Educazione alla Legalità	Cittadinanza attiva e responsabile La Costituzione: principi e valori Scuola sicura Educazione stradale	<ul style="list-style-type: none">· Entrare in contatto con la legge fondamentale dello Stato italiano;· Mettere in relazione le regole stabilite· all'interno della classe e alcuni articoli della Costituzione;· Conoscere le regole che permettono il vivere in comune, spiegarne la funzione e rispettarle;· Individuare e distinguere alcune "regole" delle formazioni sociali: famiglia, scuola, paese, Stato;· Conoscere il funzionamento del proprio Comune;	<ul style="list-style-type: none">· I primi 12 articoli della Costituzione;· La Costituzione italiana: i principi fondamentali, i diritti e i doveri di ogni cittadino italiano;· I simboli e la relativa storia dell'identità nazionale (la bandiera, l'Inno nazionale, le istituzioni), locale, provinciale, regionale e europea;· Il codice della strada e i comportamenti corretti;· Cenni sul primo soccorso in caso di incidenti;· Gli organi preposti alla protezione civile, che studiano



L'OFFERTA FORMATIVA

Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità

PTOF 2025-2028

		<ul style="list-style-type: none">· Individuare, a partire dalla propria esperienza, il significato di partecipazione all'attività di gruppo: collaborazione, mutuo aiuto, responsabilità reciproca;· Mettere in atto comportamenti appropriati nel gioco, nel lavoro, nella convivenza generale, nella circolazione stradale, nei luoghi e nei mezzi pubblici;· Educare a comportamenti improntati alla solidarietà, alla collaborazione e all'auto-protezione, stimolare la fiducia in sé;· Prevenire, fornendo un adeguato quadro informativo, comportamenti a rischio e incidenti;· Conoscere le norme fondamentali di sicurezza, nonché i comportamenti sociali da adottare nelle emergenze.	<p>le cause, prevenivano le calamità, predispongono e coordinano i soccorsi e i piani interventi;</p> <ul style="list-style-type: none">· Conoscenze del territorio: raccolta dati sulle caratteristiche e sui diversi livelli di eventuale degrado ambientale;· Ricerca dei possibili rischi: fenomenologia delle calamità naturali (terremoto e frane) o incidentali incendi);· Esercitazioni pratiche, con scadenza bimestrale, sulle norme di evacuazione· Lezioni pratiche di esperti sulla tipologia specifica degli interventi
Il valore di sé e degli altri: solidarietà e tolleranza	Integrazione e intercultura	Pari opportunità	<ul style="list-style-type: none">· Attività individuali o in piccoli gruppi basata sulla conversazione, riflessione e/o attività ludica.· Attività laboratoriali con esercitazioni e lavori individuale di gruppo.· Laboratori manipolativi,



	<p>Diritti umani</p> <p>Telethon</p>	<p>come accettazione e</p> <ul style="list-style-type: none">· rispetto delle idee e dei valori e delle culture altre, ma come rafforzamento della propria identità culturale, nella prospettiva di un reciproco arricchimento;· Confrontare usi, costumi, stili di vita propri e di altre culture, individuandone somiglianze e differenze;· Conoscere alcune importanti dichiarazioni internazionali sui diritti umani, i diritti del fanciullo, la Dichiarazione universale dei diritti umani, ambiente e sviluppo, la Costituzione europea;· Conoscere i concetti di diritto e dovere, di libertà personale, di pace, di uguaglianza, di diritto all'istruzione di diritto alla vita e alla salute e di cooperazione;· Rimuovere gli ostacoli, etnici o religiosi, che limitano la consapevolezza del proprio sé, delle proprie capacità e della propria soggettività;· Contrastare pregiudizi e stereotipi legati ai ruoli maschili e femminili.	<p>artistici e musicali;</p> <ul style="list-style-type: none">· Visione di film, documentari;· Incontri con personalità impegnate nel campo della solidarietà (associazioni, onlus, ecc.);· Cineforum con proiezioni di film, fiction e documentari;· Lettura in classe di libri e di articoli inerenti alle tematiche affrontate;· Ricerche su Internet sulle varie tematiche;· Raccolta fondi;· Mercatini di beneficenza.
--	--------------------------------------	--	--



L'OFFERTA FORMATIVA

Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità

PTOF 2025-2028

Insieme per non dimenticare: il valore della memoria 4 novembre Giornata della memoria 21 Marzo 23 Maggio	<ul style="list-style-type: none">· Sviluppare l'aspirazione alla convivenza pacifica fra i popoli;· Promuovere un atteggiamento di in- contro, consapevolezza e conoscenza nei confronti della diversità al fine di costruire un futuro di pace e responsabilità civile e sociale;· Potenziare la capacità di ascoltare, esprimersi, confrontarsi, analizzare per conoscere, riflettere e maturare idee personali;· Conoscere il passato per capire il presente e costruire un futuro migliore;· Conservare la memoria di quanto accaduto;· Sensibilizzare i ragazzi sui temi dello sterminio degli ebrei attuato dal regime nazista;· Consolidare una nuova coscienza democratica finalizzata alla lotta alla microcriminalità e alla mafia;· Educare alla Legalità come lotta alla mafia, all'omertà, alla prepotenza e alla "sopraffazione";· Curare la conoscenza storica del fenomeno mafioso e la	<ul style="list-style-type: none">· Incontri, approfondimenti e momenti di riflessione collettivi e non per commemorazioni di momenti significativi di vicende storiche importanti o ricorrenze istituzionali (4 Novembre, Giornata contro la violenza di genere, Giornata dei Diritti, Giorno della Memoria per le vittime della Shoah, Giornata del Ricordo delle vittime delle foibe, Giornata della donna, Giornata contro ogni razzismo, celebrazioni per le vittime del fenomeno mafioso e del terrorismo, ecc.);· Incontri con personalità impegnate nel campo della Legalità (magistrati, giornalisti, rappresentanti delle Forze dell'Ordine, rappresentanti delle Istituzioni, associazioni, docenti universitari, esperti, ecc.) o nella tutela del territorio;· Cineforum con proiezioni di film, fiction e documentari;· Partecipazione a manifestazioni regionali o provinciali e/o visita a luoghi di particolare rilevanza sociale e civile;· Lettura in classe di libri e di
--	--	---



L'OFFERTA FORMATIVA

Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità

PTOF 2025-2028

		memoria per le vittime della mafia.	articoli inerenti alle tematiche affrontate; · Ricerca su Internet su fatti e personaggi relativi alle varie tematiche.
Educazione ambientale	Percorso ecologico-naturalistico	<ul style="list-style-type: none">· Conoscere il territorio dal punto di vista geografico e naturalistico;· Osservare l'interazione uomo - ambiente;· Acquisire comportamenti compatibili con il rispetto e la conservazione dell'ambiente;· Promuovere sensibilità verso le problematiche dell'impatto ambientale causato dalle attività produttive;· Sviluppare conoscenze sulle problematiche relative allo sviluppo sostenibile;· Stimolare lo sviluppo di una coscienza ambientale, del rispetto e dell'uso consapevole del territorio;· Riqualificare le aree esterne ai vari plessi scolastici;· Verificare la ricaduta dell'intervento sul curriculum.	<ul style="list-style-type: none">· Esplorazione dell'ambiente Nebroideo, ricognizione delle specie vegetali e faunistiche prevalenti.· Studio dello stesso in chiave relazionale uomo- ambiente;· Rilevazione dello stato di fatto: emergenza ambientale;· Incontri con Associazioni, esperti esterni, Ente Parco dei Nebrodi· Visite guidate nel territorio;· Raccolta dati e classificazione del materiale (foto, filmati, appunti);· Giardinaggio;· Giornata ecologica dedicata alla riqualificazione ambiente;· Relazioni, foto, disegni, filmati, ipertesti.



L'OFFERTA FORMATIVA

Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità

PTOF 2025-2028

	Percorso artistico-architettonico	<ul style="list-style-type: none">· Recuperare la memoria storica;· Promuovere e valorizzare i beni architettonici, artistici e archeologici presenti nei tre centri e nel territorio limitrofo;· Eseguire una mappatura degli edifici di pregio architettonico;· Sviluppare le capacità espressive e creative;· Verificare la ricaduta dell'intervento sul curriculum.	<ul style="list-style-type: none">· Lezioni frontali e partecipate sui beni architettonici, artistici e archeologici;· Ricerca storico - artistica;· Lettura ed interpretazione di fonti e documenti di vario tipo;· Interviste ad anziani del luogo;· Visite guidate nel territorio;· Rappresentazione grafica pittorica dei monumenti più significativi;· Lavori di gruppo;· Relazioni e ipertesti.
	Percorso antropologico	<ul style="list-style-type: none">· Recuperare le tradizioni locali legate alla vita quotidiana e alle attività artigianali tradizionali;· Recuperare racconti, filastrocche, versi e canti tradizionali e/o legati al lavoro, giochi di strada;· Conoscere le feste religiose principali;· Recuperare poesie, filastrocche e canti, anche in vernacolo, relativi alle varie festività religiose;	<ul style="list-style-type: none">· Lavoro di ricerca;· Interviste agli anziani;· Rappresentazione/esecuzione di canti locali;· Visite guidate nel territorio;· Rappresentazioni grafico-pittoriche;· Raccolta e selezione di testi in poesia e prosa;· Attivazione di laboratori artigianali;



		<ul style="list-style-type: none">· Recuperare ricette di piatti tipici locali;· Analizzare le dinamiche demografiche e i flussi migratori;· Verificare la ricaduta dell'intervento sul curricolo.	<ul style="list-style-type: none">· Realizzazione di brochure;· Realizzazione di ricettari.
	Percorso di educazione alla prevenzione e alla salvaguardia del territorio	<ul style="list-style-type: none">· Conoscere le principali cause di inquinamento ambientale;· Conoscere i principali fattori di rischio ambientale;· Conoscere le possibili forme di riciclo e riutilizzo di carta e plastica;· Acquisire comportamenti e abitudini eco- sostenibili;· Verificare la ricaduta dell'intervento sul curricolo.	<ul style="list-style-type: none">· Lavoro di ricerca;· Visite guidate nel territorio;· Mappatura dei torrenti che insistono sul territorio;· Manipolazione e riutilizzo di carta e plastica;· Realizzazione di contenitori per la raccolta differenziata;· Effettuazione della raccolta differenziata dei rifiuti nelle varie aule;· Realizzazione di ipertesti· Realizzazione di video
Educazione alla salute	L'igiene e la conoscenza di sé	<ul style="list-style-type: none">· Conoscere e applicare le norme igieniche essenziali;· Sviluppare un concetto positivo di sé;· Acquisire la consapevolezza dell'interazione con gli altri e dell'influenza che gli individui e i gruppi che si frequentano hanno.	<ul style="list-style-type: none">· Realizzazione del decalogo delle principali regole igieniche;· Giochi di ruolo;· Attività teatrali;· Discussioni guidate;· Affidamento di incarichi di



L'OFFERTA FORMATIVA

Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità

PTOF 2025-2028

		su ciascuno; · Acquisire la capacità di riflettere sulle scelte che si fanno e sulle decisioni che si prendono nei vari contesti sociali; · Conoscere la differenza tra salute e benessere.	responsabilità.
	Psicomotricità	· Favorire i processi di comunicazione e di relazione con l'altro; · Favorire i processi di creatività; · Favorire lo sviluppo delle capacità linguistiche, espressive, rappresentative a partire dai vissuti corporei ed emotivi.	· Controllo dei propri movimenti per raggiungere un armonico sviluppo psico-fisico; · Attività fisica e ludica; · Ricerca e studio delle varie forme di sport individuale o di squadra; · Attivazione di gare e tornei per favorire una sana competitività nel rispetto delle regole.
	Educazione alimentare e prevenzione dei disturbi alimentari	· Conoscere quali sono i principi alla base della dieta mediterranea quale modello per una sana alimentazione; · Conoscere i prodotti tipici della dieta mediterranea; · Migliorare le abitudini alimentari; · Conoscere la composizione e il	· Collaborazione tra scuola, genitori e servizi pubblici; · Studio del territorio e delle produzioni agroalimentari autoctone; · Realizzazione di un ricettario; · Incontri con esperti e medici dell'AUSL;



		<p>valore nutritivo degli alimenti anche attraverso la lettura delle etichette;</p> <ul style="list-style-type: none">· Conoscere la relazione tra cibo, salute e ambiente;· Conoscere gli effetti dei principali disturbi alimentari.	<ul style="list-style-type: none">· Analisi delle abitudini alimentari nelle diverse culture;· Compiti di realtà legati all'attività di mensa scolastica.
Educazione all'affettività		<ul style="list-style-type: none">· Attivare atteggiamenti di ascolto, conoscenza di sé e di relazione positiva nei confronti dei coetanei e degli adulti;· Imparare ad esprimere le proprie emozioni e le proprie affettività con modalità efficaci;· Maturare atteggiamenti responsabili e contrari a ogni forma di discriminazione e violenza, anche di genere.	<ul style="list-style-type: none">· Giochi di ruolo e simulazione;· Drammatizzazioni;· Letture e analisi di documenti.
Prevenzione delle dipendenze patologiche		<ul style="list-style-type: none">· Conoscere gli effetti devastanti delle droghe e dell'alcol sull'organismo;· Interrogarsi sul significato delle azioni compiute dall'uomo per poter comprendere meglio anche le proprie responsabilità;· Consolidare la capacità di operare scelte responsabili;· Maturare la consapevolezza di avere un ruolo attivo nella	<ul style="list-style-type: none">· Giochi di ruolo e simulazione;· Conversazioni, discussioni, confronti, riflessioni;· Drammatizzazioni;· Attività artistiche (poesia, attività pittoriche, manuali, musicali...)· Incontri di formazione con esperti;· Elaborazione di materiale



L'OFFERTA FORMATIVA

Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità

PTOF 2025-2028

		<p>pianificazione del proprio progetto di vita;</p> <ul style="list-style-type: none">· Acquisire corrette informazioni sullo sviluppo puberale evitando consapevolmente i danni prodotti dal fumo e dalle droghe;· Conoscere le nuove forme di dipendenza (gioco, videogiochi, internet..)	<p>cartaceo o multimediale come: relazioni, foto, video, cartelloni...</p>
Inquinamento ambientale, causa del male del secolo	<ul style="list-style-type: none">· Comprendere che la terra in cui viviamo è il bene più prezioso degli uomini e di tutti gli esseri viventi.· Comprendere il legame intrinseco tra atmosfera/suolo/flora/fauna/vita umana.· Comprendere che la salute di ogni elemento dipende e influenza positivamente o negativamente gli altri.· Riconoscere gli elementi negativi provenienti dall'inquinamento ambientale che possono influenzare la salute degli esseri viventi in generale.· Riconoscere i probabili fattori ambientali inquinanti che influenzano negativamente la	<ul style="list-style-type: none">· Visualizzazioni sulla LIM di documentari sul parco dei Nebrodi.· Ricerche accurate sul territorio e sulla salute della flora e della fauna.· Ricerche sulla potabilità e salubrità delle nostre acque sorgive e sull'integrità degli acquedotti cittadini.· Ricerca e studi sulla salubrità delle acque marine (in collaborazione con Lega Ambiente e Goletta Verde)· Ricerche sulla presenza nel territorio di industrie inquinanti.· Ricerche sulle indagini del Servizio Sanitario Territoriale-Igiene e Profilassi, sulla	



L'OFFERTA FORMATIVA

Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità

PTOF 2025-2028

		salute umana e rappresentano la concausa del proliferare del male del secolo (cancro).	situazione territoriale in riferimento all'influenza negativa dell'ambiente sulle malattie in generale e sul male del secolo in particolare. · Convegno con esperti del settore (Medici dell'AUSL, Professori Universitari e Autorità territoriali).
Recupero e Potenziamento	Ordine di scuola: Infanzia	· Promuovere attività di socializzazione ed autodisciplina; · Sviluppare potenzialità espressive e comunicative.	· Attività teatrali
		· Potenziare i rapporti sociali all'interno del gruppo; · Far acquisire conoscenze, competenze e abilità da utilizzare anche in contesti diversi.	· Uscite e visite guidate
		· Abituare gli alunni al rispetto delle regole e a lavorare in gruppo/squadra per il raggiungimento di uno scopo comune; · Promuovere lo sport attraverso attività ludiche.	· Valori in rete
		· Sviluppare abilità vocali e ritmiche;	· Propedeutica musicale



L'OFFERTA FORMATIVA

Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità

PTOF 2025-2028

		<ul style="list-style-type: none">· Sviluppare capacità sensoriali.	
Ordine di scuola: Primaria	<ul style="list-style-type: none">· Promuovere le eccellenze tramite attività di approfondimento;· Promuovere interesse e partecipazione attiva attraverso attività laboratoriali.	<ul style="list-style-type: none">· Corsi di recupero e potenziamento in orario curriculare di italiano e matematica	
	<ul style="list-style-type: none">· Utilizzare la matematica come strumento di pensiero;· Interiorizzare e concettualizzare le conoscenze matematiche;· Applicare le conoscenze matematiche in contesti reali.	<ul style="list-style-type: none">· Giochi matematici del Mediterraneo	
	<ul style="list-style-type: none">· Favorire la familiarizzazione con l'uso parlato della lingua inglese (approccio alla sonorità della lingua);· Impadronirsi della lingua inglese come strumento di comunicazione (graduale ampliamento del lessico).	<ul style="list-style-type: none">· Corsi di recupero e potenziamento in orario curriculare di inglese	
	<ul style="list-style-type: none">· Abituare gli alunni al rispetto delle regole e a lavorare in gruppo/squadra per il raggiungimento di uno scopo comune;· Promuovere lo sport attraverso	<ul style="list-style-type: none">· Scuola attiva Kids· Valori in rete· Racchette di classe· Campionati studenteschi	



L'OFFERTA FORMATIVA

Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità

PTOF 2025-2028

		attività ludiche.	· Dama a scuola
		· Promuovere attività di socializzazione ed autodisciplina; · Sviluppare potenzialità espressive e comunicative.	· Attività teatrali
		· Sviluppare abilità vocali e ritmiche; · Sviluppare capacità sensoriali; · Sviluppare le competenze di pratica strumentale.	· Attività musicali e coreutiche · Yamaha classband recorder · Musichiamo
		· Potenziare i rapporti sociali all'interno del gruppo; · Far acquisire conoscenze, competenze e abilità da utilizzare anche in contesti diversi.	· Uscite e visite guidate
Ordine di scuola: Secondaria		· Utilizzare la matematica come strumento di pensiero; · Interiorizzare e concettualizzare le · conoscenze matematiche; · Applicare le conoscenze matematiche in contesti reali.	· Giochi matematici del Mediterraneo
		· Promuovere le eccellenze tramite attività di	· Corsi di recupero e potenziamento in orario



L'OFFERTA FORMATIVA

Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità

PTOF 2025-2028

		<p>approfondimento;</p> <ul style="list-style-type: none">· Promuovere interesse e partecipazione attiva attraverso attività laboratoriali.· Favorire la familiarizzazione con l'uso parlato della lingua inglese (approccio alla sonorità della lingua);· Impadronirsi della lingua inglese come strumento di comunicazione (graduale ampliamento del lessico).	<p>curriculare di italiano, matematica e inglese</p>
		<ul style="list-style-type: none">· Sviluppare abilità vocali e ritmiche;· Sviluppare le competenze di pratica strumentale.	<ul style="list-style-type: none">· Attività musicali e coreutiche
		<ul style="list-style-type: none">· Potenziare i rapporti sociali all'interno del gruppo;· Far acquisire conoscenze, competenze e abilità da utilizzare anche in contesti diversi.	<ul style="list-style-type: none">· Uscite e visite guidate
		<ul style="list-style-type: none">· Abituare gli alunni al rispetto delle regole e a lavorare in gruppo/squadra per il raggiungimento di uno scopo comune;· Promuovere lo sport attraverso attività ludiche.	<ul style="list-style-type: none">· Scuola attiva Junior· Valori in rete· Dama a scuola· Racchette di classe· Campionati studenteschi



Ogni anno, i docenti in riferimento alle macro-aree sopra elencate, progettano attività specifiche al raggiungimento degli obiettivi prefissati, in corrispondenza con le priorità e i traguardi fissati nel Rav. A fianco di queste attività, specifiche azioni vengono poi elaborate nell'ambito della transizione ecologica e nell'ambito dell'internazionalizzazione, da tempo avviata dal Nostro Istituto, con la promozione di progetti Erasmus e scambi internazionali sia per docenti che per gli studenti. Grande attenzione viene infine rivolta allo sviluppo delle competenze Stem degli alunni, con percorsi ad esse dedicati.

PROGETTO DI ISTRUZIONE DOMICILIARE

“La scuola non solo a scuola”

Nel nostro Istituto è attivo già dall'anno scolastico 2015-16 un progetto di Istruzione domiciliare. Il progetto, cofinanziato dall'USR e in collaborazione con l'ente comunale, rappresenta un indicatore di efficienza ed efficacia del servizio, finalizzato all'inclusione di allievi affetti da grave patologia per garantire a tutti le medesime opportunità formative. Il progetto si caratterizza e si differenzia da altri simili, per la frequenza e la durata delle lezioni impartite a domicilio, quotidianamente e per tutto l'anno scolastico, da alcuni docenti dell'Istituto che effettuano il servizio in orario extracurricolare e da docenti in orario curricolare.

VISITE GUIDATE E VIAGGI DI ISTRUZIONE

Nella scuola che progetta per competenze, allo scopo di osservare i comportamenti degli allievi in compiti di realtà che coinvolgono la sfera cognitiva, ma soprattutto quella meta-cognitiva, gite, visite guidate e viaggi di istruzione si presentano come uno strumento di straordinaria efficacia. Infatti, in situazioni nuove e non rigidamente strutturate, sarà possibile verificare l'acquisizione delle competenze chiave di cittadinanza (DM 139/2007): **imparare a imparare** (organizzare il proprio apprendimento non solo in contesti formali ma anche non formali e informali); **progettare**(elaborare e realizzare compiti di realtà) ; **comunicare** (comprendere la realtà circostante e rappresentarla utilizzando la pluralità dei linguaggi); **collaborare e partecipare** (interagire nel gruppo valorizzando le proprie e le altrui capacità) ; **agire in modo autonomo e responsabile** (interagire con il gruppo in modo attivo e consapevole) ; **risolvere problemi**(affrontare situazioni nuove valutando le possibili soluzioni); **individuare collegamenti e relazioni** (cogliere le relazioni tra il locale e il globale, il presente e il passato, i bisogni individuali e quelli collettivi); **acquisire e interpretare l'informazione** (acquisire dati e informazioni ed elaborarli



criticamente).

TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

Infanzia

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza.

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione



Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

educazione civica

PREMESSA

“L'educazione civica contribuisce a formare cittadini responsabili e attivi e a promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri. Sviluppa nelle istituzioni scolastiche la conoscenza della Costituzione italiana e delle istituzioni dell'Unione europea per sostanziare, in particolare, la condivisione e la promozione dei principi di legalità, cittadinanza attiva e digitale, sostenibilità ambientale e diritto alla salute e al benessere della persona.” (art.1 L.92/2019)

L'insegnamento e l'apprendimento dell'Educazione Civica è un obiettivo irrinunciabile nella mission di un'istituzione scolastica. Il presente curriculum elaborato dal Collegio dei Docenti nell'esercizio dell'autonomia di sperimentazione, è volto ad offrire, come previsto dalla L. n° 92/2019 e dal Decreto attuativo del 22 giugno 2020 e dalle Linee guida 2024, ad ogni alunno un percorso formativo organico e completo capace di stimolare i diversi tipi di intelligenza e favorire l'apprendimento di ciascuno.

ART.1 LEGGE 92/2019



1. L'educazione civica contribuisce a formare cittadini responsabili e attivi e a promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri.

2. L'educazione civica sviluppa nelle istituzioni scolastiche la conoscenza della Costituzione e delle istituzioni dell'Unione europea per sostanziare, in particolare, la condivisione e la promozione dei principi di legalità, cittadinanza attiva e digitale, sostenibilità ambientale, diritto alla salute e al benessere della persona.

Le Nuove Linee Guida, pubblicate dal MIM in data 07/09/2024 promuovono l'educazione al rispetto della persona umana e dei suoi diritti fondamentali, valorizzando principi quali la responsabilità individuale e la solidarietà, la consapevolezza di appartenere ad una comunità nazionale, dando valore al lavoro e all'iniziativa privata come strumento di crescita economica per creare benessere e vincere le sacche di povertà, nel rispetto dell'ambiente e della qualità della vita".

"Ispirandosi al concetto di 'scuola costituzionale', il documento conferisce centralità alla persona dello studente e punta a favorire l'inclusione, a partire dall'attenzione mirata a tutte le forme di disabilità e di marginalità sociale. Le nuove Linee guida vogliono essere uno strumento di supporto e di guida per tutti i docenti ed educatori chiamati ad affrontare, nel quotidiano lavoro di classe, le sfide e le emergenze di una società in costante evoluzione e di cui gli studenti saranno protagonisti. La scuola si conferma pilastro del futuro del nostro Paese".

L'educazione civica per la scuola dell'infanzia

La Legge all'articolo 2 prevede di avviare "iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza" fin dalla scuola dell'infanzia.

Tutti i campi di esperienza individuati dalle Indicazioni nazionali possono concorrere, unitamente e distintamente, al graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale, della percezione di quelle altrui, delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone, della scoperta dell'altro da sé e della progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere, della prima conoscenza dei fenomeni culturali, così come della consapevolezza che la



propria esistenza si realizza all'interno di una società ampia e plurale, basata su regole, sul dialogo e sul confronto, che si manifesta in comportamenti rispettosi degli altri, dell'ambiente e della natura.

Al termine del percorso triennale della scuola dell'infanzia è ragionevole attendersi quindi che ogni bambino abbia sviluppato alcune competenze di cittadinanza che si manifestano in comportamenti etici e prosociali.

CAMPI DI ESPERIENZA	TRAGUARDI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
"Il sé e l'altro"	<p>- Riconosce ed esprime emozioni, sentimenti e pensieri; è consapevole che anche gli altri provano emozioni, sentimenti e pensieri, cerca di capirli e rispettarli.</p> <p>- Assume e porta avanti compiti e ruoli all'interno della sezione e della scuola, anche mettendosi al servizio degli altri.</p>	<ul style="list-style-type: none">· Conoscere temi dei diritti e dei doveri.· Approfondire e sperimentare nella concretezza della vita quotidiana il confronto aperto e rispettoso verso l'altro e verso le istituzioni.
"Il corpo e il movimento"	<p>- Ha un positivo rapporto con la propria corporeità, è consapevole dell'importanza di un'alimentazione sana e naturale, dell'attività motoria, dell'igiene personale per la cura della propria salute.</p>	<ul style="list-style-type: none">· Scoprire e avere cura, attenzione e rispetto del proprio corpo.· Conoscere le regole di una corretta alimentazione e di un'adeguata igiene per arrivare all'assunzione di comportamenti a tutela della propria salute e sicurezza.



L'OFFERTA FORMATIVA

PTOF 2025-2028

Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità

"Immagini, suoni, colori"	- È attento alla propria sicurezza e assume comportamenti rispettosi delle regole e delle norme, nella scuola, negli ambienti esterni, per strada (ad esempio, conosce e rispetta i colori del semaforo, utilizza in modo corretto il marciapiede e le strisce pedonali).	Il bambino si accosta al mondo culturale, sviluppando il gusto del bello e la consapevolezza dell'importanza della cura del patrimonio artistico e culturale e della attenzione al decoro urbano.
"I discorsi e le parole"	- Riconosce e rispetta le diversità individuali, apprezzando la ricchezza di cui ciascuna persona è portatrice.	Riconoscere la ricchezza di un incontro con l'altro attraverso l'ascolto, la conoscenza reciproca, il dialogo.
"La conoscenza del mondo"	- Assume comportamenti rispettosi e di cura verso gli animali, l'ambiente naturale, il patrimonio artistico e culturale. - Sperimenta, attraverso il gioco, i concetti di scambio, baratto, compravendita, ha una prima consapevolezza del fatto che i beni e il lavoro hanno un valore; coglie l'importanza del risparmio e compie le prime valutazioni sulle corrette modalità di gestione del denaro.	Comprendere l'importanza del rispetto per il mondo naturale che lo circonda. Sperimentare equivalenze di quantità e valori, scambi e baratti attraverso esperienze di gioco. Utilizzare unità di misura più o meno convenzionali.



L'OFFERTA FORMATIVA

Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità

PTOF 2025-2028

	<p>- È capace di cogliere i principali segni che contraddistinguono la cultura della comunità di appartenenza e i ruoli sociali, conosce aspetti fondamentali del proprio territorio.</p> <p>- Inizia a riconoscere che i contesti pubblici e privati sono governati da regole e limiti che tutti sono tenuti a rispettare; collabora con gli altri al raggiungimento di uno scopo comune, accetta che gli altri abbiano punti di vista diversi dal suo e gestisce positivamente piccoli conflitti.</p> <p>- Sa che da un utilizzo improprio dei dispositivi digitali possono derivare rischi e pericoli e che, in caso di necessità, deve</p>	<p>Sperimentare una pluralità di ruoli simulando esperienze di vita adulta attraverso il gioco di finzione, di immaginazione e di identificazione, (es. la compravendita, la preparazione di piatti e bevande, la circolazione stradale con diversi mezzi di trasporto).</p> <p>Sviluppare il senso di appartenenza ad una comunità più ampia rispetto a quella familiare</p> <p>attraverso le relazioni tra pari e con gli adulti.</p> <p>Scoprire che la libertà individuale ha come limite la libertà altrui e che il rispetto delle regole garantisce la tutela degli spazi e dei diritti di tutti.</p> <p>Riconoscere l'importanza della collaborazione e della cooperazione per conseguire risultati migliori rispetto all'azione del singolo.</p>
--	--	--



	rivolgersi ai genitori o agli insegnanti.	
--	---	--

L'educazione civica per il primo e del secondo ciclo di istruzione: traguardi per lo sviluppo delle competenze e obiettivi di apprendimento

Le Linee guida individuano traguardi per lo sviluppo delle competenze e obiettivi di apprendimento dell'educazione civica, da perseguire progressivamente a partire dalla scuola primaria e da conseguire entro il termine del secondo ciclo di istruzione.

I traguardi per lo sviluppo delle competenze e gli obiettivi di apprendimento delineano i risultati attesi in termini di competenze rispetto alle finalità e alle previsioni della Legge e sono raggruppati tenendo a riferimento i tre nuclei concettuali: Costituzione, Sviluppo economico e sostenibilità, Cittadinanza digitale.

Per il primo ciclo di istruzione, gli obiettivi di apprendimento rappresentano la declinazione dei traguardi per lo sviluppo delle competenze e sono distinti per la scuola primaria e secondaria di primo grado.

Per il secondo ciclo, le competenze sono declinate in obiettivi di apprendimento che possono ulteriormente essere graduati dai consigli di classe per anno di corso e possono essere realizzati attraverso una didattica per moduli, unità di apprendimento, sillabi coerenti con l'età degli studenti, il curriculum specifico del corso e la sua progressione nelle diverse annualità.

Nei corsi di istruzione per gli adulti di primo e secondo livello istituiti a norma del D.P.R. 29 ottobre 2012, n. 26314, i traguardi, le competenze e gli obiettivi sono perseguiti attraverso percorsi che tengono conto delle Linee Guida di cui al D.M. 12 marzo 2015/15 e dei patti formativi individuali sottoscritti con gli studenti.

Gli obiettivi comprendono conoscenze e abilità ritenute funzionali allo sviluppo dei traguardi e delle



competenze e concorrono a sviluppare gradualmente le otto competenze chiave per l'apprendimento permanente.

VALUTAZIONE

“L'insegnamento trasversale dell'educazione civica è oggetto delle valutazioni periodiche e finali previste dal decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62, e dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 22 giugno 2009, n. 122. Il docente coordinatore formula la proposta di voto espresso in decimi, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti a cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica.” (art.2 C.6 L.92/2019)

Pertanto in sede di scrutinio il docente coordinatore dell'insegnamento formulerà la proposta di valutazione (voto espresso in decimi per la scuola secondaria di primo grado o giudizio descrittivo per la scuola dell'infanzia e della scuola primaria), espressa ai sensi della normativa vigente, da inserire nel documento di valutazione, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti del team o del Consiglio di Classe cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica.

La valutazione sarà coerente con le competenze, abilità e conoscenze indicate nella programmazione per l'insegnamento dell'educazione civica e affrontate durante l'attività didattica. Il docente coordinatore e i docenti della classe e del Consiglio di Classe terranno conto dei criteri di valutazione deliberati dal collegio dei docenti per le singole discipline e già inseriti nel PTOF che saranno integrati in modo da ricomprendere anche la valutazione dell'insegnamento dell'educazione civica.

Si ritiene inoltre che, in sede di valutazione del comportamento dell'alunno da parte del team/Consiglio di classe, si possa tener conto anche delle competenze conseguite nell'ambito del nuovo insegnamento di educazione civica.

Si ricorda che il voto di educazione civica concorre all'ammissione alla classe successiva e/o all'esame di Stato del primo ciclo di istruzione.

UDA TRASVERSALI DI EDUCAZIONE CIVICA



UDA 1 : Il coraggio delle idee

Sottotitolo: la lotta contro la criminalità organizzata: libertà di espressione e libertà negate e violate.

Grado: Infanzia, Primaria e Secondaria Primo Grado

Motivazione e descrizione: Promuovere la cultura della legalità nella scuola significa educare gli alunni al rispetto della dignità della persona umana, attraverso la consapevolezza dei diritti e dei doveri, con l'acquisizione delle conoscenze e l'interiorizzazione dei valori che stanno alla base della convivenza civile. L'educazione alla legalità ha per oggetto la natura e la funzione delle regole nella vita sociale, i valori civili e la democrazia, l'esercizio dei diritti di cittadinanza. La scuola è il luogo per eccellenza che insegna ai ragazzi a scegliere di essere cittadini responsabili, giusti e onesti, come infatti ricordava Caponnetto: "la mafia teme la scuola più della giustizia, perché l'istruzione toglie l'erba sotto i piedi della cultura mafiosa".

UDA 2: La Costituzione.

Sottotitolo: La Costituzione Italiana, Organi e funzioni del Comune, degli Enti locali e delle Regioni.

Grado: Infanzia, Primaria e Secondaria Primo Grado

Motivazione e descrizione: Diffondere la cultura del rispetto dei valori civili, rafforzare il senso di appartenenza allo Stato e consolidare l'identità nazionale con la costruzione di un percorso didattico che porti all'innalzamento delle competenze sociali degli studenti risulta l'obiettivo primario di questa UDA, che passa attraverso la realizzazione di esperienze concrete che considerano i bambini come "cittadini a pieno titolo" per promuovere in loro il senso critico e la partecipazione attiva e responsabile. Tali obiettivi non si sviluppano solo nei momenti di studio degli articoli fondamentali della Costituzione Italiana, ma si acquisiscono mettendosi in relazione con gli altri in diversi momenti di vita, a partire da quelli scolastici. Fondamentale poi la conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, delle Regioni e delle autonomie locali al fine di rendere i giovani consapevoli dell'appartenenza ad una comunità locale e nazionale.

UDA 3: Lo sviluppo sostenibile.

Sottotitolo: I cambiamenti climatici, il dissesto idrogeologico, l'Agenda 2030.



Grado: Infanzia, Primaria, Secondaria Primo Grado

Motivazione e descrizione: L'agenda 2030 è un programma d'azione per le persone, il Pianeta e la prosperità sottoscritto nel settembre 2015 dai governi dei 193 Paesi membri dell'ONU che mirano all'apprendimento concreto prendersi cura di sé stessi, degli altri e dell'ambiente in forme di cooperazione e di solidarietà. Essa ingloba 17 Obiettivi per lo Sviluppo Sostenibile - Sustainable Development Goals, SDGs - in un grande programma d'azione per un totale di 169 'target' o traguardi che rappresentano obiettivi comuni relativi a questioni importanti per lo sviluppo: la lotta alla povertà, l'eliminazione della fame e il contrasto al cambiamento climatico, 'Obiettivi comuni' che riguardano tutti i Paesi e tutti gli individui. La salvaguardia del Pianeta e delle sue risorse è ormai un'urgenza. Risulta quindi necessario fornire ai ragazzi gli strumenti adeguati per tutelare l'ambiente in cui vivono ed assumere comportamenti idonei alla sua salvaguardia in un'ottica di risparmio delle risorse. La presente UDA trasversale si pone proprio questi obiettivi, all'interno di un più ampio piano di promozione dei contenuti dell'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile. Attraverso questo percorso e gli strumenti forniti, lo studente sarà in grado di diventare un cittadino all'avanguardia e consapevole, oltre a prepararsi a diventare lavoratore responsabile.

UDA 4: Alimentazione sostenibile.

Sottotitolo: Alimentazione sostenibile, buona per l'uomo e per l'ambiente.

Grado: Infanzia, Primaria, Secondaria Primo Grado

Motivazione e descrizione: La presente unità didattica prevede un percorso trasversale che si propone di far comprendere agli studenti l'importanza di una corretta e sana alimentazione per assicurare ad ogni individuo un corretto stato di nutrizione e soprattutto per tutelare la salute e garantire una buona qualità di vita. La stretta unione tra salute ed alimentazione è ormai nota ed è stata ampiamente dimostrata la possibilità di prevenire diverse problematiche fisico-relazionali attraverso una corretta alimentazione. Le indicazioni dell'Organizzazione Mondiale della Sanità inoltre invitano la popolazione a comportamenti alimentari atti a prevenire molte gravi malattie, legate ai disturbi dell'alimentazione compresa l'obesità. È ormai noto che la produzione di alimenti per le nostre tavole ha un impatto considerevole anche sulle specie vegetali e animali, e sui loro habitat. Pertanto ci si propone di promuovere forme sostenibili di agricoltura e produzione alimentare con particolare attenzione all'impatto ambientale e alle problematiche socio-economiche.

L'obiettivo di quest'UDA è quello di permettere all'alunno di prendere coscienza delle buone



abitudini che si devono assumere per una corretta alimentazione che garantisca uno stile di vita sano ed equilibrato, con un impatto minimo sull'ambiente attraverso un lavoro sinergico tra le diverse discipline, e di riconoscere le conseguenze di un'alimentazione scorretta e l'importanza del cibo come strumento di incontro e scambio tra popoli. L'unità di apprendimento proposta ha lo scopo di evidenziare la trasversalità dell'educazione alimentare negli aspetti scientifici, storici e culturali, legati al rapporto personale e collettivo con il cibo, aumentando la consapevolezza dell'importanza del rapporto cibo-salute, favorendo l'adozione di comportamenti alimentari sani e corretti e infine valorizzando e consolidando le competenze linguistiche, scientifiche e digitali.

UDA 5: Allenarsi con le regole.

Sottotitolo: A scuola per imparare, a scuola per crescere.

Grado: Infanzia, Primaria, Secondaria Primo Grado

Motivazione e descrizione: per bambini e adolescenti riconoscere e accettare un mondo di regole è sempre un percorso difficile e faticoso. Il caos mediatico e virtuale in cui siamo completamente immersi contribuisce ad aumentare la sensazione di smarrimento e solitudine provocando evidenti situazioni d'isolamento e una forte tendenza all'individualismo o alla devianza. La legalità e la cultura del rispetto per sé stessi e per gli altri in tutte le forme è valore fondante di ogni comunità. La presente Uda si pone l'obiettivo di collocare l'esperienza personale di ciascuno studente in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente naturale e socio-culturale. Tale tematica verrà analizzata dalle varie discipline e da tutti i campi di esperienza sotto diversi aspetti: si va dal rispetto delle norme ortografiche e morfosintattiche, allo studio della Costituzione, testo fondamentale dello Stato italiano; dal rispetto delle norme che regolano il comportamento in un laboratorio, in una palestra, in un'aula scolastica, al rispetto delle regole della strada; dal rispetto per l'ambiente, inteso come ecosistema "fragile" in balia del comportamento umano, per arrivare fino al rispetto delle norme igienico-sanitarie di prevenzione che garantiscono a tutti il diritto alla salute. L'alunno in questo percorso imparerà a prendersi cura di sé stesso, degli altri e dell'ambiente attraverso esperienze significative che favoriscano forme di collaborazione e di solidarietà per un valore più largo e consapevole alla partecipazione della scuola, intesa come comunità che funziona sulla base di regole condivise



UDA 6: To hurt in a click

Sottotitolo: Bulli e Cyberbulli.

Grado: Infanzia, Primaria, Secondaria Primo Grado

Motivazione e descrizione: Il percorso di "Prevenzione al bullismo" è finalizzato a fare in modo che i processi di inserimento nel gruppo e l'intreccio di relazioni con i coetanei all'interno della scuola avvengano in modo positivo, allo scopo di prevenire episodi di prepotenze e di vittimismo. A tal fine si punta a potenziare negli alunni le competenze relazionali per favorire una crescita sociale, attraverso un approccio ai problemi comportamentali di tipo "empatico"; la finalità è quella di promuovere una riflessione sulle dinamiche relazionali, sui segnali di disagio, sullo star bene a scuola. Ciò che più allarma è il sempre maggiore utilizzo delle nuove tecnologie per aggredire gli altri tramite gesti di cyberbullismo. Proprio per la continua evoluzione della rete e delle nuove tecnologie, le forme di manifestazione del cyberbullismo possono variare ed aumentare nel tempo. Si passa dalle più comuni come gli attacchi verbali fino a forme più particolari ed articolate come il revenge porn o il furto di identità. Nel panorama odierno appare quindi compito ineludibile della scuola attuare per gli studenti e le loro famiglie percorsi di prevenzione e conoscenza del fenomeno: la scuola, in quanto luogo di trasmissione di un'identità comunitaria ispirata a precise assunzioni di valori, deve favorire nei ragazzi l'interiorizzazione di atteggiamenti pro-sociali che intercettino le possibili occasioni di comportamenti violenti e vessatori per combatterli e eliminarli.

UDA 7: Diverso da chi?

Sottotitolo: Verso una convivenza pacifica.

Grado: Infanzia, Primaria, Secondaria Primo Grado

Motivazione e descrizione: L'Italia, come altri paesi Europei, vive questo nuovo millennio in un clima di crescente migrazione e di presenze di mondi, culture e credi diversi, fra contesti locali che si arricchiscono di lingue, profumi, sapori e colori dalle provenienze più svariate. Nell'attuale quadro sociale, l'incontro con l'altro con il "diverso" non è più limitato ad episodi sporadici, ma rientra nelle situazioni di vita quotidiana. Solo da pochi anni il nostro paese ha visto invertire la tradizionale tendenza per ciò che concerne i flussi migratori trasformandosi da paese di emigrazione a paese di immigrazione. Tuttavia, il fenomeno migratorio, che rappresenta di per sé un'opportunità di arricchimento, è troppo spesso accompagnato da campagne mediatiche che promuovono la paura



ed il sospetto per tutte le diversità, diffondendo messaggi che stigmatizzano intere popolazioni sulla base di comportamenti individuali. L'obiettivo di questa unità didattica è quello di valorizzare l'unicità e la singolarità dell'identità culturale di ogni studente. La presenza di bambini e adolescenti con radici culturali diverse è un fenomeno ormai strutturale e non può più essere considerato episodico: deve trasformarsi in un'opportunità per tutti. Non basta riconoscere e conservare le diversità preesistenti, nella loro pura e semplice autonomia. Bisogna, invece, sostenere attivamente la loro interazione e la loro integrazione attraverso la conoscenza della nostra e delle altre culture. La promozione e lo sviluppo di ogni persona stimola in maniera vicendevole la promozione e lo sviluppo delle altre persone: ognuno impara meglio nella relazione con gli altri.

UDA 8: Noi, cittadini europei.

Sottotitolo: L'Unione Europea e gli organismi internazionali.

Grado: Infanzia, Primaria, Secondaria Primo Grado.

Motivazione e descrizione: L'Unione europea si fonda sul rispetto dei diritti dell'uomo, delle istituzioni democratiche e dello Stato di diritto. La Carta dei diritti fondamentali sancisce tutti i diritti personali, civili, politici, economici e sociali dei cittadini dell'Unione. Obiettivo dell'UDA è quello di offrire agli studenti gli strumenti culturali indispensabili per la realizzazione della loro dimensione di "cittadini" dell'Europa e del mondo. Fondamentale diventa, dunque, la promozione di percorsi di alfabetizzazione storica, in vista di un innalzamento delle competenze necessarie ad avvicinare l'alunno al concetto di 'cittadinanza europea', intesa come appartenenza ad una cultura, a valori, a una storia e a un percorso sovranazionale comune per promuovere allo stesso tempo la salvaguardia della diversità culturale. Lo scopo di questo percorso trasversale di Educazione civica è quello di favorire la nascita in un primo momento e il potenziamento in seguito del concetto di identità europea attraverso il miglioramento di competenze di base quali la lingua madre, la lingua inglese, le competenze sociali e civiche, l'imparare ad imparare.

UDA 9: Un Territorio da amare.

Sottotitolo: La scoperta e la conservazione del nostro patrimonio artistico, culturale e naturalistico.

Grado: Infanzia, Primaria, Secondaria Primo Grado



Motivazione e descrizione: questa unità di apprendimento si pone l'obiettivo di far comprendere agli alunni il significato di cittadinanza e di sviluppare un iniziale e progressivo senso di appartenenza al proprio territorio, partendo dalla scoperta delle sue origini storiche, dei suoi elementi e aspetti caratteristici. Conoscere il territorio in cui si vive è molto importante per le generazioni future perché può contribuire a far crescere nei giovani la consapevolezza del valore di questo ambiente, l'importanza e la necessità della sua tutela e della sua conservazione, il ruolo che gioca nello sviluppo di quel territorio. Attraverso la conoscenza diretta del nostro territorio, la presa di coscienza dei suoi cambiamenti sia dal punto di vista storico-culturale che naturalistico, e delle sue tradizioni, scopriamo il senso di appartenenza, e diventiamo cittadini consapevoli, autonomi, responsabili e critici. Impariamo ad "abitare il limite", inteso come confine, come luogo che identifica la nostra identità, ma, che, ci rende capaci di comprendere e di interagire con le differenze e le diversità.

UDA 10: La dignità e i diritti dei lavoratori.

Sottotitolo: Tutela della dignità e dei diritti dei lavoratori.

Grado: Infanzia, Primaria, Secondaria Primo Grado

Motivazione e descrizione: L'Italia è una Repubblica fondata sul lavoro. Questo principio non è solo la norma di apertura della nostra Carta Costituzionale, ma è anche un tratto distintivo di tutto il nostro Ordinamento. Infatti, sono moltissime le leggi dello Stato che prevedono forme di tutela e di protezione nei confronti dei lavoratori e delle lavoratrici.

L'obiettivo primario di questa unità didattica consiste nel comprendere il ruolo dei diritti e dei doveri del cittadino per pianificare l'inserimento nel mercato del lavoro sapendo individuare i propri punti di forza e di debolezza al fine di formare cittadini del mondo consapevoli, autonomi, responsabili e critici, che sappiano imparare a vivere con gli altri in armonia, nel rispetto delle persone e delle regole, anche attraverso il confronto con contesti di vita molto lontani e diversi dai nostri, contesti in cui i diritti fondamentali dei lavoratori vengono quotidianamente negati. È essenziale conoscere le condizioni della crescita economica e comprenderne l'importanza per il miglioramento della qualità della vita e ai fini della lotta alla povertà.

UDA 11: On the Road

Sottotitolo: Il diritto di star bene e muoversi in sicurezza.



Grado: Infanzia, Primaria, Secondaria Primo Grado

Motivazione e descrizione: Gli incidenti stradali costituiscono uno dei maggiori problemi di sicurezza pubblica in Europa ed in Italia, con costi sociali ed umani molto elevati. Nell'ambito delle politiche di prevenzione l'educazione stradale delle giovani generazioni svolge un ruolo fondamentale. L'UDA si pone l'obiettivo di educare e formare i bambini al tema della sicurezza stradale, incentivando il senso di responsabilità individuale e collettiva e stimolando le motivazioni interiori. La sicurezza è intesa come il risultato di una maturazione etica, capace nel tempo di sviluppare nel bambino la figura del cittadino adulto autonomo, responsabile e consapevole di avere un ruolo attivo nella vita collettiva. Non è quindi un semplice insieme di norme da impartire ("rispetto delle regole", "rispetto del Codice della Strada") ma più propriamente uno stile di comportamento che pone al centro il rispetto per la vita e per la persona. In tale prospettiva, viene richiamato il Nuovo codice della strada che prevede l'adozione di misure più severe inerenti alla sicurezza stradale e in particolare a guida in stato di ebbrezza e sotto l'effetto di sostanze stupefacenti.

UDA 12: Ricycle.

Sottotitolo: Raccolta, riuso e riciclo di materiali di vario genere per la salvaguardia dell'ambiente

Grado: Infanzia, Primaria, Secondaria Primo Grado

Motivazione e descrizione: L'educazione ambientale va intesa come strumento per promuovere, sin dalla scuola dell'infanzia, il rispetto dell'ambiente che ci circonda. Sensibilizzare i bambini e i ragazzi ad acquisire un atteggiamento di responsabilità e rispetto verso l'ambiente naturale significa renderli consapevoli del valore del recupero e del riciclo. La presente unità didattica parte dalla necessità di sensibilizzare gli studenti al tema della salvaguardia del nostro ambiente, ponendo un'attenzione particolare alle azioni volte alla raccolta di materiali di vario genere e al loro riciclo e riutilizzo. Per educare a far nascere una coscienza ecologica negli alunni si punta sul gioco e l'espressività, si attivano percorsi mirati ma molto significativi che diventano, con l'abitudine, stili di vita. L'itinerario educativo-didattico muove dalla naturale curiosità dei discenti riguardo all'ambiente che li circonda, attraverso l'esplorazione e la continua scoperta, potranno così acquisire conoscenze sempre più ampie in relazione alla realtà ambientale e alle sue componenti. L'obiettivo formativo è quello che si sviluppi una coscienza ambientale nelle nuove generazioni, come indicato dal Piano per l'Educazione alla sostenibilità, col quale il MIUR ha recepito l'impegno e gli obiettivi tracciati nell'Agenda per lo sviluppo sostenibile 2030 da 193 Paesi membri dell'ONU.



L'OFFERTA FORMATIVA

Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità

PTOF 2025-2028

Articolazione del curriculum

Articolazione del curriculum nella Scuola Primaria.

CLASSI PRIME		
Uda Educazione Civica	Discipline	Monte Ore
UDA 5 "Allenarsi con le regole"	Italiano	4 ore
	Storia	4 ore
	Musica	3 ore
	Ed. fisica	3 ore
	IRC	2 ore
UDA 12 "Ricycle"	Scienze e Matematica	4 ore
	Arte e Immagine	4 ore
	Tecnologia	4 ore
	Geografia	4 ore
	Inglese	1 ora
		TOTALE 33 ORE



L'OFFERTA FORMATIVA

Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità

PTOF 2025-2028

CLASSI SECONDE		
Uda Educazione Civica	Discipline	Monte Ore
UDA 11 "On the road ... il diritto di star bene e muoversi in sicurezza"	Storia	4 ore
	Italiano	5 ore
	Tecnologia	2 ore
	Arte e Immagine	5 ore
UDA 7 "Diverso da chi?"	Italiano	4 ore
	Storia	4 ore
	Musica	3 ore
	Inglese	2 ore
	Ed. fisica	2 ore
	IRC	2 ore
TOTALE 33 ORE		

CLASSI TERZE		
Uda Educazione Civica	Discipline	Monte Ore



L'OFFERTA FORMATIVA

Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità

PTOF 2025-2028

UDA 9 "Un territorio da amare"	Scienze e Matematica	4 ore
	Italiano	4 ore
	Geografia	2 ore
	Arte e Immagine	4 ore
	IRC	2 ore
	Musica	2 ore
	Storia	3 ore
UDA 4 "Alimentazione sostenibile: buona per l'uomo e per l'ambiente"	Scienze	4 ore
	Tecnologia	4 ore
	Inglese	2 ore
	Ed. fisica	2 ore
TOTALE 33 ORE		

CLASSI QUARTE		
Uda Educazione Civica	Discipline	Monte Ore
UDA 2 "La Costituzione Italiana, Organi e funzioni del Comune, Enti Locali e Regioni"	Arte e Immagine	2 ore
	Musica	2 ore
	Storia	8 ore



L'OFFERTA FORMATIVA

Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità

PTOF 2025-2028

UDA 6 "To hurt in a click"	Italiano	2 ore
	Tecnologia	2 ore
	Inglese	1 ora
	IRC	1 ora
UDA 3 "Lo sviluppo sostenibile"	Scienze e Matematica	5 ore 4 ore
	Tecnologia	1 ora
	Ed. Fisica	5 ore
	Geografia	
	TOTALE 33 ORE	

CLASSI QUINTE		
Uda Educazione Civica	Discipline	Ore
UDA 8 "Noi cittadini d'Europa"	Geografia	3 ore
	Inglese	3 ore
	Arte	3 ore
	Musica	2 ore
UDA 10 "Tutela della dignità e dei diritti dei lavoratori"	Italiano	4 ore
	Tecnologia	2 ore
	Scienze e Matematica	3 ore



L'OFFERTA FORMATIVA

Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità

PTOF 2025-2028

	Ed. fisica	2 ore
UDA 1 "Il coraggio delle idee"	Storia	2 ore
	Italiano	3 ore
	Inglese	2 ore
	Musica	2 ore
	Arte e Immagine	2 ore
TOTALE 33 ORE		

Articolazione del curriculum nella Scuola Secondaria di I Grado.

CLASSI PRIME		
Uda Educazione Civica	Discipline	Ore
UDA 2 "La Costituzione Italiana, Organi e funzioni del Comune, Enti Locali e Regioni"	Storia	4 ore
	Italiano	2 ore
	Musica	2 ore
	Arte e Immagine	2 ore
		3 ore



L'OFFERTA FORMATIVA

Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità

PTOF 2025-2028

UDA 5 "Allenarsi con le regole"	Italiano	4
		ore
	Inglese	2
		ore
	Francese	2
		ore
	Ed. fisica	2
		ore
	IRC	2
		ore
		2
		ore
UDA 6 "To hurt in a click"	Italiano	3
		ore
	Tecnologia	2
		ore
	Inglese	2
		ore
		2
		ore
UDA 12 "Ricycle"	Scienze e	3
	Matematica	ore
		3
	Tecnologia	ore
		3
	Geografia	ore
	3	
	Arte e Immagine	ore
		3
	Musica	2
		ore
		2
		ore



L'OFFERTA FORMATIVA

Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità

PTOF 2025-2028

TOTALE 43 ORE

CLASSI SECONDE		
Uda Educazione Civica	Discipline	Ore
UDA 4 "Alimentazione sostenibile, buona per l'uomo e per l'ambiente"	Scienze	4 ore
	Tecnologia	3 ore
	Italiano	3 ore
	Inglese	4 ore
	Francese	2 ore
	Ed. Fisica	2 ore
UDA 8 "Noi cittadini d'Europa"	Storia	3 ore
	Francese	2 ore
	Geografia	2 ore
UDA 9 "Un territorio da amare"	Arte e Immagine	3 ore
	Italiano	2 ore
	IRC	2 ore
	Musica	2 ore
	Geografia	2 ore
UDA 11 "On the road... il diritto di star bene e muoversi in sicurezza"	Tecnologia	3 ore
	Italiano	4 ore



L'OFFERTA FORMATIVA

Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità

PTOF 2025-2028

TOTALE 43 ORE

CLASSI TERZE		
Uda Educazione Civica	Discipline	Ore
UDA 1 "Il coraggio delle idee"	Storia	4 ore
	Italiano	3 ore
	Inglese	3 ore
	Francese	2 ore
	Musica	2 ore
	Arte e Immagine	2 ore
UDA 3 "Lo sviluppo sostenibile"	Scienze e Matematica	2 ore
	Geografia	2 ore
	Tecnologia	2 ore
UDA 7 "Diverso da chi?"	Italiano	3 ore
	IRC	1 ore
	Musica	1 ore
	Scienze e Matematica	2 ore
	Inglese	2 ore
	Ed. fisica	2 ore
UDA 10 "Tutela della dignità e dei diritti dei lavoratori"	Italiano	3 ore



L'OFFERTA FORMATIVA

Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità

PTOF 2025-2028

	Storia	3 ore
	Inglese	2 ore
	Francese	2 ore
TOTALE 43 ORE		

moduli di orientamento

L'intero triennio della scuola secondaria di Primo grado prevede momenti e attività dedicate all'orientamento, alla conoscenza del sé e allo sviluppo delle competenze metacognitive, metodologiche e sociali: Competenze sociali e civiche, imparare ad imparare, Spirito di iniziativa .

COMPETENZE TRASVERSALI

IMPARARE A IMPARARE:

- Assimilare nuove conoscenze e abilità con la ricerca
- Comprendere le opportunità dell' orientamento;
- acquisire ed interpretare l'informazione, conoscenze e abilità.
- Individuare collegamenti e relazioni;
- trasferire in altri contest.

COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE:



- acquisire tutte le forme di comportamento che consentono di partecipare in modo efficace e costruttivo alla vita sociale.

SPIRITO DI INIZIATIVA :

- Avere consapevolezza del contesto in cui si opera per poter cogliere opportunità;
- effettuare valutazioni rispetto alle informazioni, ai compiti, al proprio lavoro, al contesto, valutare alternative, prendere decisioni, cogliere opportunità;
- pianificare e portare a termine un lavoro.

OBIETTIVI

- Proporre, comunicare, scegliere, riflettere su di sé tenendo conto delle risorse e dei limiti ambientali, nonché di quelli personali, rilevare problemi e selezionare le ipotesi risolutive, assumere iniziative personali e agire collaborativamente;
- Conoscere : saper utilizzare, ampliare, collegare le conoscenze, potenziare e scoprire le proprie abilità, saper pianificare il proprio lavoro e individuare le priorità;
- saper regolare il proprio lavoro in base a feedback interni ed esterni;
- Conoscersi : aiutare i ragazzi a passare da un'immagine confusa di sé ad una meglio definita;
- rafforzare l'autostima e la motivazione evidenziando interessi e attitudini;
- Progettare : proporre, comunicare, scegliere, riflettere su di sé tenendo conto delle risorse e dei limiti ambientali, nonché di quelli personali, rilevare problemi e selezionare le ipotesi risolutive, assumere iniziative personali e agire collaborativamente;
- Decidere : avere la consapevolezza che le persone e le situazioni cambiano, che la decisione può essere, se necessario, rivista dato che le dimensioni di un individuo sono molte: affetti, amicizie,
- potenziare negli studenti la capacità di scelta consapevole e flessibilità formativa.



L'intera azione di orientamento si articola in tre fasi:

ORIENTAMENTO IN ENTRATA: continuità con la scuola primaria, accoglienza, sostegno e recupero dello svantaggio.

ORIENTAMENTO IN ITINERE: potenziare negli alunni la capacità di scelta consapevole intensificando le azioni di orientamento nell'intero curricolo

ORIENTAMENTO IN USCITA: consentire scelte consapevoli.

Attività specifiche – UDA del curricolo verticale

CLASSI PRIME:

-ITALIANO:

IO COME MI VEDO (i cambiamenti, le contraddizioni, le paure e gli stati d'animo tipici dell'adolescenza)

- lettura di testi espositivi
- allenamento alla capacità di ascolto
- allenamento emotivo, anche attraverso giochi sulle emozioni
- riconoscere sé, l'altro, la realtà
- autovalutazione del proprio operato

-TECNOLOGIA:

I PROCESSI PRODUTTIVI

- materie prime e materiali



-ED. FISICA

SCOPRIRE IL LEGAME FRA SPORT, BENESSERE E SALUTE

- Conoscere gli effetti delle attività motorie e sportive per il benessere della persona e la prevenzione delle malattie

-ED. AMBIENTALE

- Scoprire attività produttive
- Laboratori in classe

ASCOLTO PEDAGOGICO

- Prevenire il disagio e promuovere il benessere degli adolescenti
- Accogliere tutte le richieste tipiche dell'adolescenza ed eventuali dubbi e preoccupazioni
- Supportare docenti e genitori
- Educare i ragazzi a costruire relazioni profonde, sane, rispettose di sé e degli altri
- Favorire l'acquisizione di un equilibrio psicofisico del soggetto e una personale autonomia che lo protegga dai fenomeni di dipendenza

CLASSI SECONDE

ITALIANO

Valorizzare la diversità

- Analisi di testi narrativi quali la lettera e il diario allo scopo di analizzare stati d'animo, rapporti interpersonali e valori come l'amicizia ecc..
- Adolescenza e percezione di sé in un momento di cambiamento fisico



- TECNOLOGIA

- L'alimentazione:

- -ED. FISICA

SCOPRIRE IL LEGAME FRA SPORT, BENESSERE E SALUTE

- Conoscere gli effetti delle attività motorie e sportive per il benessere della persona e la prevenzione delle malattie

- - ED. AMBIENTALE

- Conoscere il territorio
- Conoscere i materiali naturali
- Laboratori in classe e uscite sul territorio

- -ASCOLTO PEDAGOGICO

- Prevenire il disagio e promuovere il benessere degli adolescenti
- Accogliere tutte le richieste tipiche dell'adolescenza ed eventuali dubbi e preoccupazioni
- Supportare docenti e genitori
- Educare i ragazzi a costruire relazioni profonde, sane, rispettose di sé e degli altri
- Favorire l'acquisizione di un equilibrio psicofisico del soggetto e una personale autonomia che lo protegga dai fenomeni di dipendenza

CLASSI TERZE



-ITALIANO

L'ADOLESCENZA: aspetti principali dell'adolescenza; conoscere se stessi e gli altri

- Lettura e discussione di problematiche adolescenziali: adolescenti che scelgono, innamoramento, amicizia, disturbi alimentari, la responsabilità
- Discussione e riflessione su tematiche di attualità: la legalità, la pace, l'immigrazione,...
- Produrre testi di vario tipo

-ED. ALL'AFFETTIVITA'

ASCOLTO PEDAGOGICO

- Prevenire il disagio e promuovere il benessere degli adolescenti
- Accogliere tutte le richieste tipiche dell'adolescenza ed eventuali dubbi e preoccupazioni
- Educare i ragazzi a costruire relazioni profonde, sane, rispettose di sé e degli altri
- Favorire l'acquisizione di un equilibrio psicofisico del soggetto e una personale autonomia che lo protegga dai fenomeni di dipendenza

Saranno svolte in orario curricolare le seguenti attività :

- Predisposizione e presentazione agli alunni di un calendario delle Scuole Aperte
- Elaborazione di test, questionari personali
- Individuazione e programmazione di un periodo all'interno dell'anno scolastico nel quale ciascun docente del Consiglio di Classe, in orario curricolare, sulla base della propria formazione e delle discipline d'insegnamento, fornisce informazioni sull'offerta formativa e sulle materie d'indirizzo di determinati Istituti, nonché supporta gli alunni nel riconoscere le proprie potenzialità e attitudini relativamente a quelle specifiche discipline e ambiti di conoscenza.
- Visita agli Istituti secondari di Secondo grado che offrono la possibilità di visitare strutture e laboratori
- Interventi integrativi specifici rivolti agli alunni stranieri sull'offerta formativa dei singoli Istituti Superiori, laddove le difficoltà di comprensione della lingua italiana non consentano loro di avere



tutte le informazioni necessarie alla scelta

- Incontri con i referenti delle Scuole Secondarie di secondo grado

CLASSI PRIME		
"UN NUOVO VIAGGIO"	Discipline	Ore
OBIETTIVI FORMATIVI -Scoprire di essere il protagonista di sé stesso, saper osservare, riflettere e scegliere. -Sapersi orientare nella nuova scuola, conoscendo spazi, persone e regole. -Riflettere sulle proprie conoscenze e capacità. -Riconoscere se, l'altro, la realtà. Acquisire abilità sociali e relazionali.	Storia Italiano Musica Arte e Immagine	2 ore 2 ore 2 ore 2 ore
AZIONI Percorso di letture antologiche guidate sul tema della conoscenza di sé Visione di film sulla formazione: dibattiti. (Discipline: italiano, lingue)	Italiano Inglese Francese Ed. fisica IRC	2 ore 2 ore 1 ore 2 ore 1 ore



L'OFFERTA FORMATIVA

Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità

PTOF 2025-2028

Esprimere le proprie emozioni attraverso i linguaggi preferiti (discipline coinvolte: italiano, arte e immagine, musica, tecnologia)	Italiano Tecnologia Inglese	3 ore 2 ore 1 ore
Somministrazione di questionari e momenti di brainstorming in classe sugli esiti degli stessi. (Discipline: tutte)	Scienze e Matematica Tecnologia Geografia Arte e Immagine Musica	2 ore 1 ore 2 ore 2 ore 1 ore
TOTALE 30 ORE		

CLASSI SECONDE		
	Discipline	Ore
"COME MI VEDO, COME MI VEDONO, COME SONO"		
OBIETTIVI FORMATIVI	Storia	2 ore



L'OFFERTA FORMATIVA

Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità

PTOF 2025-2028

Scoprire di essere il protagonista di sé stesso, saper osservare, riflettere e scegliere.	Italiano Musica Arte e Immagine	2 ore 2 ore 2 ore
Percorso di letture antologiche guidate sul tema della conoscenza di sé Visione di film sulla formazione	Italiano Inglese Francese Ed. fisica IRC	2 ore 2 ore 1 ore 2 ore 1 ore
Esprimere le proprie emozioni attraverso i linguaggi preferiti (discipline coinvolte: italiano, arte e immagine, musica)	Italiano Tecnologia Inglese	3 ore 2 ore 1 ore
Somministrazione di questionari e momenti di brainstorming in classe sugli esiti degli stessi. (Discipline: tutte)	Scienze e Matematica Tecnologia Geografia	2 ore 1 ore



L'OFFERTA FORMATIVA

Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità

PTOF 2025-2028

	Arte e Immagine	2 ore
	Musica	2 ore
		1 ore
TOTALE 30 ORE		

CLASSI TERZE		
"DOVE VADO, IL CORAGGIO DI SCEGLIERE"	Discipline	Ore
OBIETTIVI FORMATIVI: Scoprire di essere il protagonista di sé stesso, saper osservare, riflettere e scegliere.	Storia	2 ore
	Italiano	2 ore
	Musica	2 ore
	Arte e Immagine	2 ore
Promuovere la capacità di valutare le proprie decisioni riducendo l'ansia di scelta ed evitare la paura della "decidofobia".	Italiano	2 ore
	Inglese	2 ore
	Francese	1 ore
	Ed. fisica	2 ore
	IRC	1 ore



L'OFFERTA FORMATIVA

Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità

PTOF 2025-2028

Conoscere le scuole superiori del proprio territorio e la loro offerta formativa.	Italiano	3 ore
	Tecnologia	2 ore
	Inglese	1 ore
Somministrazione di questionari e momenti di brainstorming in classe.	Scienze e Matematica	2 ore
	Tecnologia	1 ore
	Geografia	2 ore
	Arte e Immagine	2 ore
	Musica	1 ore

TOTALE 30 ORE

ORIENTAMENTO INFORMATIVO:

-attività laboratoriali per conoscere l'offerta formativa delle diverse tipologie di scuole superiori presenti sul territorio;

-giornate di open day organizzate con le Scuole Superiori del territorio;

-Interventi di esperti/professionisti esterni.

Per le classi terze le attività di orientamento si concentreranno soprattutto nel primo quadrimestre, per dare l'opportunità agli alunni di procedere consapevolmente all'iscrizione all'ordine di scuola successivo in tempo utile.

INDIRIZZO MUSICALE



L'insegnamento strumentale costituisce integrazione interdisciplinare ed arricchimento dell'insegnamento obbligatorio dell'educazione musicale nel più ampio quadro delle finalità della scuola media e del progetto complessivo di formazione della persona. Esso concorre, pertanto, alla più consapevole appropriazione del linguaggio musicale, di cui fornisce all'alunno preadolescente una piena conoscenza, integrando i suoi aspetti tecnico pratici con quelli teorici, lessicali, storici e culturali che insieme costituiscono la complessiva valenza dell'educazione musicale; orienta quindi le finalità di quest'ultima anche in funzione di un più adeguato apporto alle specifiche finalità dell'insegnamento strumentale stesso.

Sviluppare l'insegnamento musicale significa fornire agli alunni, destinati a crescere in un mondo fortemente segnato dalla presenza della musica come veicolo di comunicazione, spesso soltanto subita, una maggiore capacità di lettura attiva e critica del reale, una ulteriore possibilità di conoscenza, espressione e coscienza, razionale ed emotiva, di sé.

Obiettivo del corso triennale, quindi, una volta fornita una completa e consapevole alfabetizzazione musicale, è porre alcuni traguardi essenziali che dovranno essere da tutti raggiunti. Il rispetto delle finalità generali di carattere orientativo della scuola media non esclude la valorizzazione delle eccellenze. Adeguata attenzione viene riservata a quegli aspetti del far musica, come la pratica corale e strumentale di insieme, che pongono il preadolescente in relazione consapevole e fattiva con altri soggetti.

Attraverso il corso a indirizzo musicale, la scuola si propone di conseguire le seguenti finalità:

- Promuovere la formazione globale dell'individuo offrendo, attraverso un'esperienza musicale resa più completa dallo studio di uno strumento, occasioni di maturazione logica, espressiva, comunicativa;
- Integrare il modello curricolare con percorsi disciplinari intesi a sviluppare, nei processi evolutivi dell'alunno, unitamente alla dimensione cognitiva, la dimensione pratico-operativa, estetico-emotiva;
- Offrire all'alunno, attraverso l'acquisizione di specifiche competenze musicali, ulteriori occasioni di sviluppo e orientamento delle proprie potenzialità, una più avvertita percezione del sé fisico (la postura, il rapporto con lo spazio, i movimenti sullo strumento) e del modo di rapportarsi al sociale;
- Fornire ulteriori occasioni di integrazione e di crescita anche per gli alunni in situazione di svantaggio.
- Accrescere il gusto del vivere in gruppo;
- Avviare gli alunni a sostenere un'esibizione pubblica controllando e gestendo la propria emotività;



- Abituare i ragazzi a creare, a verificare e ad accettare le regole, a rispettare le idee degli altri e ad accoglierle in senso costruttivo, a recepire possibilità di cambiamento dei ruoli e, non ultimo, a superare l'individualismo e ad essere autonomi nel gruppo stesso.
- Sviluppare l'insegnamento musicale significa quindi fornire agli alunni, destinati a crescere in un mondo fortemente segnato dalla presenza della musica come veicolo di comunicazione, spesso soltanto subita, una maggiore capacità di lettura critica e attiva del reale, una possibilità ulteriore di conoscenza, espressione e coscienza, razionale ed emotiva, di sé.

L'INDIRIZZO MUSICALE NEL NOSTRO ISTITUTO

L'insegnamento dello strumento musicale presso la Scuola Secondaria di I grado si sviluppa nell'anno scolastico 2019-2020 e coinvolge tutte le classi delle scuole secondarie di I grado di Torrenova, Rocca di Caprileone e San Marco d'Alunzio.

Il nostro Istituto, già prima dell'attivazione dei corsi ad indirizzo musicale, aveva incentivato la pratica e la cultura musicale progettando numerose iniziative di ampliamento dell'offerta formativa destinate a tutti i plessi dell'Istituto. Nella scuola dell'Infanzia ogni anno vengono attivati corsi di propedeutica musicale. Il potenziamento delle competenze musicali continua poi alla scuola primaria, dove nelle ore di musica previste dalla normativa vigente, viene portato avanti un progetto che prevede la pratica musicale, la conoscenza del ritmo, lo studio del solfeggio e la conoscenza degli strumenti musicali, in particolare viene introdotto lo studio del flauto dolce, grazie all'utilizzo, nell'ambito dell'organico dell'autonomia, del docente di potenziamento di Musica, classe di concorso A030, assegnato a questo istituto. Negli anni scorsi, grazie alla presenza di personale docente altamente qualificato, sono stati attivati corsi di canto, sia in orario curricolare che extracurricolare.

Nell'ambito dei Pon che si sono svolti in questi ultimi anni numerosi sono stati i moduli di Musica attivati. Nello specifico il Progetto a valere sui Finanziamenti di cui all'art. 3, comma 1, lettera a) del D.M. n. 48/2021 – Avviso del Ministero dell'Istruzione n. 39 del 14 maggio 2021 recante «Contrasto alla povertà e all'emergenza educativa» – Progetto "TRA MUSICA, ARTE E MOVIMENTO, FACCIAMO IL GIOCO DELL'APPRENDIMENTO" - CUP C13D21002630001 comprende un modulo di musica per un totale di 40 h destinato agli alunni della scuola primaria di Torrenova. Sempre per la scuola primaria di Torrenova è stato previsto il modulo di Musica "CRESCERE CON IL RITMO GIUSTO", nell'ambito del Programma Operativo Nazionale "Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014-2020. Asse I – Istruzione – Fondo Sociale Europeo (FSE). Programma Operativo Complementare "Per



la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014-2020. Asse I – Istruzione – Obiettivi Specifici 10.1, 10.2 e 10.3 – Azioni 10.1.1, 10.2.2 e 10.3.1 CODICE IDENTIFICATIVO 10.1.1A-FSEPON-SI-2021-154 CODICE CUP C13D21001830007 Azione 10.1.1A Interventi per il successo scolastico degli studenti – “Ricominciamo con Musica, sport e green”. CODICE IDENTIFICATIVO 10.2.2A. Mentre altri 3 moduli di Musica sono stati attivati nell'ambito del Programma Operativo Nazionale “Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento” 2014-2020. Asse I – Istruzione – Fondo Sociale Europeo (FSE). Programma Operativo Complementare “Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento” 2014-2020. Asse I – Istruzione – Obiettivi Specifici 10.1, 10.2 e 10.3 – Azioni 10.1.1, 10.2.2 e 10.3.1 CODICE IDENTIFICATIVO 10.1.1A-FSEPON-SI-2021-154 CODICE CUP C13D21001830007 Azione 10.1.1A Interventi per il successo scolastico degli studenti – “Ricominciamo con Musica, sport e green”. CODICE IDENTIFICATIVO 10.2.2A-FSEPON-SI-2021-163 CODICE CUP C13D21001840007 A Competenze di base – “Le chiavi per aprire le porte del futuro: Accordiamo 1; Accordiamo 2 e Accordiamo 3. Infine nel Corrente anno scolastico nell'ambito dell'Azione 10.1.1A Interventi per la riduzione della dispersione scolastica e per il successo scolastico degli studenti- “Liberi di esprimersi...Teatrando e musicando”- CODICE IDENTIFICATIVO 10.1.1A-FDRPOC-SI-2022-164 CODICE CUP C14C22000540001 sono stati previsti altri 2 moduli di Musica: Musicando 1 e Musicando 2.

La valorizzazione della pratica musicale nel nostro Istituto continua ancora oggi, come emerge dal Progetto Pilota "Yamaha ClassBand Recorder". Il progetto Classband è attivo in tutta Europa da 25 Anni per la Formazione di Orchestre di Fiati e da qualche anno ha attivato il Progetto String per gli Archi Il docente proponente ha anche il ruolo di Key Teacher Nazionale e Formatore dei Docenti del Progetto dal 2013 e ha contribuito alla nascita di circa 12 Progetti in tutte le province Siciliane. Nell'ultimo Meeting svoltosi ad Aprile a Riva del Garda il Resp. Europeo (Vincent de Leur), ha proposto di sviluppare un PROGETTO PILOTA basato sulla METODOLOGIA CLASSBAND applicata agli strumenti didattici presenti in tutte le scuole (flauto, diatonica, metallofoni ecc) Il sistema Didattico sviluppato da Yamaha Foundation, attivo dagli anni cinquanta è tutt'oggi all'avanguardia nel settore dell'educazione musicale: esso mira, in primis, alla sensibilizzazione dello studente verso la musica, mediante un approccio intuitivo, divertente, stimolante e, soprattutto, motivante con la finalità principale di creare nuovi fruitori della musica che non saranno necessariamente musicisti ma anche semplicemente amatori di essa. Un approccio ludico dove lo studente imparerà la musica senza avvertire il peso di un'ulteriore materia da studiare. L'approccio didattico è basato sull'apprendimento cooperativo da fare direttamente in classe dove gli allievi riusciranno ad acquisire le capacità richieste, in modo graduale e adatto alla loro età, entrando all'interno di un mondo che, troppo spesso, è associato a rinunce e sacrifici, valorizzando, invece, le capacità intellettuali e culturali della persona.



Visto il Decreto Interministeriale n. 176 del 1 Luglio dall'AS 2022/23 i Corsi ad Indirizzo Musicale già attivati saranno convertiti in Percorsi ad Indirizzo Musicale e verranno regolamentati con le modifiche apportate al relativo Regolamento di Istituto. Le classi seconde e terze a indirizzo musicale già funzionanti ai sensi del decreto ministeriale n. 201/1999 completano il percorso fino ad esaurimento.

Per l'anno scolastico 2022/2023 continua a produrre i propri effetti il decreto ministeriale n. 201/1999.

Il Corso ad Indirizzo Musicale dà agli alunni l'opportunità di studiare nel triennio della Scuola Secondaria di Primo Grado uno strumento a scelta tra i seguenti quattro:

Chitarra

Clarinetto

Pianoforte

Sassofono.

La partecipazione alle lezioni di strumento musicale viene richiesta dalle famiglie all'atto dell'iscrizione alla classe prima ed è aperto a tutti gli alunni che si iscrivono per la prima volta alla Scuola Secondaria di 1° Grado. Il corso è opzionale, tuttavia, una volta scelto, diventa a tutti gli effetti materia curriculare ed è obbligatoria la sua frequenza complessiva. Esso ha la durata di tre anni ed è parte integrante del piano di studio dello studente e materia degli esami di Stato al termine del primo ciclo d'istruzione. Non sono previsti casi di esclusione o ritiro, salvo casi di carattere sanitario, per i quali è possibile il ritiro dalla frequenza in ogni momento, previa presentazione di apposito certificato medico che attesti l'effettiva impossibilità a proseguire gli studi musicali. L'alunno può esprimere all'atto dell'iscrizione l'ordine di preferenza degli strumenti insegnati. Tali indicazioni hanno valore informativo e orientativo, ma non vincolante. L'assegnazione dello strumento è determinata da una Commissione sulla base della prova orientativo-attitudinale. Agli alunni ammessi a frequentare le lezioni di strumento musicale sarà data comunicazione entro la fine del mese di Marzo dell'anno scolastico corrente per l'anno successivo.

ALLEGATI:

Curricolo verticale (2) (1).pdf



Scelte organizzative

Il modello organizzativo dell'Istituto si basa sulle risorse disponibili e sull'eventuale fabbisogno funzionale ai progetti presentati. L'organigramma non si limita solo ad elencare i ruoli dei diversi soggetti, ma contiene anche una descrizione dei compiti di ciascun soggetto coinvolto. In base alle risorse presenti nel nostro Istituto, le scelte organizzative promuovono il lavoro in team, la collegialità progettuale, valorizzando, al tempo stesso, le specifiche competenze professionali di ogni membro. Di anno in anno, quindi viene elaborato un organigramma funzionale all'offerta formativa proposta, con la definizione nello specifico delle figure coinvolte.

Numerose le reti, le convenzioni e i protocollo d'intesa attivati dal nostro Istituto nel corso degli anni, che mostrano un'apertura al territorio e costituiscono un'opportunità di arricchimento e formazione per docenti e studenti. Ogni anno il Nostro Istituto si collega in rete con altre scuole del territorio, con Enti e Associazioni elaborando progetti, attivando parternship per fornire agli studenti opportunità di crescita umana e culturale.

Infine ogni anno vengono programmati corsi di formazione e/o aggiornamento per il personale docente e per il personale ATA, definiti in coerenza con le priorità e gli obiettivi fissati per il triennio di riferimento.